



ROMA

## Il ricordo del 'Partigiano bambino'

L'ottantesimo anniversario della Liberazione di Roma sarà caratterizzato da diverse iniziative dedicate al ricordo di "Ughetto": lo studente 12enne Ugo Forno, "Partigiano bambino" e ultimo martire della Resistenza romana, ucciso la mattina del 5 giugno 1944 - con la Capitale che già festeggiava la riconquistata libertà - mentre armi in pugno impediva ai guastatori tedeschi in ritirata a Nord di Roma di far saltare in aria lo strategico ponte ferroviario sull'Aniene vicino alla via Salaria. Nel 2013 è stato insignito dal Presidente Napolitano della Medaglia d'oro al merito civile come «fulgido esempio di amor patrio ed encomiabile coraggio». Martedì 4 giugno 2024, dalle 9.30, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio si terrà l'iniziativa "Ottanta anni dopo: Ugo Forno e la Liberazione di Roma", promossa dai Parenti e Amici di Ugo Forno in collaborazione con Roma Capitale. Dopo i saluti istituzionali, si esibiranno l'orchestra e il coro dell'Istituto comprensivo Sinopoli-Ferrini. Previsti gli interventi di Matteo Marroni (docente e storico), Eva Duru (suonatrice d'arpa), Felice Cipriani (scrittore della memoria e biografo di Ughetto), Fabrizio Forno (nipote di Ugo), Flavio Giurato (cantautore), Stefano Reali (regista) e Fabio Vasco (regista). Sarà proiettato il pluripremiato cortometraggio "Ughetto Forno, il Partigiano bambino". Altre iniziative in ricordo di Ughetto sono in programma per martedì 4 giugno 2024, alle 18.30, a La Mia Libreria (Via Roberto Malatesta 85) dove Felice Cipriani presenterà il libro "Ugo Forno, il Partigiano bambino".

servizio a pagina 9

Il Presidente del Consiglio ha chiuso la campagna di Fratelli d'Italia a Roma

# Europee: la "piazza" è di Giorgia Meloni

In Piazza del Popolo anche Arianna Meloni, Lollobrigida, Nordio e Sangiuliano

Giorgia Meloni, premier e leader di FdI, è salita carichissima sul palco allestito in piazza del Popolo per la chiusura della campagna elettorale di Fratelli d'Italia in vista delle Europee: "Di solito siete voi che dite grazie a me, oggi sono io che dico grazie a voi, per diverse ragioni. Grazie a voi per questa piazza meravigliosa". "Dicono che ormai le campagne elettorali e la politica in generale si facciano soprattutto in rete e sui social. Non per noi. Per noi le campagne elettorali si fanno soprattutto guardando le persone negli occhi, perché le persone possano vedere se il nostro sguardo è sincero. Noi non rinunceremo mai alla piazza, a stare in mezzo alla nostra gente, e per ricordarci chi siamo è qui che torneremo, in piazza, in mezzo alla gente". "Grazie per esserci, col vostro allegro entusiasmo, il vostro ottimismo il vostro amore: questa piazza racconta anche la differenza che esiste tra noi e la rabbia, la cattiveria dei nostri avversari più livorosi, promettetemi che saremo sempre così, che il nostro motore sarà sempre l'amore non l'odio, lavorare per e non contro, costruire e non distruggere", ha detto la premier. "Qualche giorno fa il candidato alla presidenza della commis-



sione dei socialisti, tale signor Schmit, ha detto che i conservatori sono una forza non democratica, secondo il candidato di Elly Schlein e del Pd io che sono presidente dei conservatori e presiedo il governo italiano" dopo essere stata eletta "non sarei democratica". "Chiedo pubblicamente alla segretaria del Pd di dire se condivide o no queste parole ma non scappi anche stavolta. Elly, è una domanda semplice, condividi sì o no che io non sia una leader democratica?", ha detto Meloni. "Voi fornite alibi agli estremisti per avvelenare le nostre democrazie con l'odio politico, e vi presentate come forze respon-

sabili... È vergognoso che si usino questi temi per raggranellare qualche voto". Lo ha detto Giorgia Meloni, premier e leader di FdI, attaccando la leader del Pd Elly Schlein e il candidato del socialista alla Commissione europea Nicolas Schmit: "Se non sono un leader democratico, cosa sono? Sono un dittatore? E se sono un dittatore, cosa si fa? La lotta armata per depormi? Sono dichiarazioni deliranti, irresponsabili, di gente che per raggranellare mezzo voto scherza con il fuoco. Signor Schmit, spero si renda conto di quello che dice: cosa accadrebbe se qualcuno dovesse prenderla sul serio, se

qualche fenomeno imbevuto di idee estremiste dovesse passare alle vie di fatto?". "Il 25 settembre del 2022 assieme a milioni italiani abbiamo scritto la storia, abbiamo archiviato la lunga stagione dei governi tecnici e delle maggioranze arcobaleno, abbiamo dato all'Italia finalmente un governo legittimato dal voto popolare, sostenuto da una maggioranza ampia e coesa. Vorrei che mandaste da qui un abbraccio a Antonio Tajani e a Matteo Salvini, impegnato in una analoga manifestazione a Milano. Un governo con programma ambizioso da portare avanti con un orizzonte di legislatura".

Ucraina - Russia

## La Polonia schiera i caccia durante l'attacco russo sull'Ucraina

Aerei da guerra polacchi e dei Paesi alleati sono stati schierati in missione di pattugliamento durante gli attacchi missilistici russi contro l'Ucraina avvenuti nella notte tra venerdì e sabato. È quanto riferisce il comando operativo delle forze armate polacche, stando a quanto riporta Ukrinform. Il Comando ha inoltre sottolineato che "sono stati attivati tutti i protocolli necessari per garantire la sicurezza dello spazio aereo polacco". Intanto, La Russia ha inserito nella sua lista degli "agenti stranieri" l'organizzazione "La strada verso casa", formata da madri, mogli e figlie dei soldati russi mobilitati per l'invasione dell'Ucraina che organizza manifestazioni chiedendo il ritorno dei loro cari dal fronte.

# Bilancio 2023: Atac chiude in positivo

Più ricavi e meno costi, il sindaco Gualtieri: "Abbiamo ereditato un'azienda sull'orlo del fallimento"

Crescono i ricavi e calano i costi. Chiude in positivo il bilancio Atac 2023, passato da un passivo di 50 milioni a 11 milioni di euro di utile. Per la precisione, lo scorso anno l'azienda di trasporti ha chiuso con un utile di esercizio di 10.950.150 euro, migliorando il risultato dell'anno precedente di circa 61 milioni. Il risultato è il frutto di un efficientamento della produ-

zione di esercizio, che ha comportato un incremento dei ricavi ed una riduzione dei costi. A permettere i risultati positivi dello scorso anno è l'incremento della produzione, pari a € 970,5 milioni, con un +20,5 milioni di euro rispetto al 2022. Il dato deriva principalmente dalla voce "ricavi da vendita titoli di viaggio" (+ € 31,1 milioni), ovvero la bigliettazione.



Diminuiscono, contestualmente, i costi della produzione, pari a 947,7 milioni, con un decremento rispetto al 2022 di 44,4 milioni di euro. Questo trend è imputabile principalmente dalla voce "costi per servizi" (-€ 37,8 milioni), essenzialmente riconducibili alla riduzione dei costi energetici.

servizio a pagina 10

## Italgrob-Censis: "Nel 2023 rinunce in aumento per il 50% dei cittadini Inflazione al 20% per 1 italiano su 6

Nel 2023 un italiano su due (48,9%) ha rinunciato "una o più volte l'anno" alla colazione al bar o al pasto al ristorante "a causa dell'inflazione". Sono 14 milioni secondo un'indagine Italgrob-Censis: una larga fetta della popolazione convinta "che in Italia l'inflazione galoppi oltre il 20%". Italgrob è la Federazione italiana dei distributori Horeca, unica associazione nazionale di riferimento per il settore della distribuzione nel canale Horeca, acronimo di hotel, restaurant e caf, che alimenta il circuito dei consumi 'fuori casa'.

Dal terzo rapporto Italgrob-Censis, presentato nella Sala capitolare del Senato, emerge che per l'83,4% degli italiani la presenza di luoghi in cui potersi incontrare è importante per il proprio benessere, ma a causa dell'inflazione 14 milioni di italiani in corso d'anno hanno rinunciato al fuori casa. Lo studio evidenzia l'importanza della convivialità, come bisogno e desiderio primario delle persone e come componente decisiva del benessere collettivo. Non penalizzare la filiera del fuori casa è una buona scelta per l'economia e per valorizzare la diversità italiana di una più alta qualità della vita collettiva, tanto apprezzata anche all'estero. I risultati della ricerca certificano che la presenza di luoghi in cui potersi incontrare e stare insieme, come piazze o locali pubblici, è per gli italiani importante, non solo per il proprio benessere soggettivo, ma anche per la qualità della vita collettiva. Tuttavia, affinché il fuori casa possa esercitare i suoi benefici effetti deve essere sostenibile per le imprese e con prezzi dei suoi beni e servizi accessibili per i consumatori. Nell'ultimo anno l'inflazione ha razionato la voglia di fuori casa degli italiani. È essenziale che all'impegno degli attori della filiera, a cominciare dalla Distribuzione Horeca, siano quindi affiancati interventi di supporto alla domanda dei consumatori e alle imprese. Come si evince dal rapporto, se l'83,4% degli italiani considera la presenza di luoghi in cui potersi incontrare e stare insieme importante per il proprio benessere, il 90,9% degli italiani li ritiene fondamentali per la qualità della vita collettiva. Inoltre, per il 93,7% questi luoghi rendono più vivibile un territorio, che sia un quartiere di una città, un centro storico o un Comune minore. Per il 90,8% degli italiani i luoghi della relazionalità, come quelli del fuori casa, sono vitali poiché conservano un plus della società italiana come la convivialità. Un'opinione condivisa dall'89,4% dei residenti al Nord-Ovest, dal 91,2% al Nord-Est, dal 90,5% al Centro e dal 91,9% al Sud e Isole. Il 72,5% degli italiani è convinto che essere una società con tanti luoghi di incontro e di convivialità significa essere meno esposti a conflittualità e violenza, mentre l'87% ritiene che potersi incontrare in luoghi fisici abitui ad accettare persone con idee diverse. L'87% degli italiani sostiene che titolari e gestori di locali hanno la responsabilità sociale di promuovere buona relazionalità, inclusa una coesistenza serena tra clienti e residenti. Lo pensa l'81,6% dei giovani, l'84,7% degli adulti e il 94,3% degli anziani. Secondo il rapporto, 1 italiano su 6 è convinto che in Italia l'inflazione galoppi oltre il 20%, mentre per il 55,8% è destinata ad aumentare nei prossimi mesi. Proprio a causa dell'inflazione, 14 milioni di italiani in corso d'anno hanno dovuto rinunciare una o più volte a recarsi presso locali del fuori casa. Tra i motivi: rialzo dei prezzi, taglio delle spese, minori disponibilità economiche, preferenza della convivialità in casa. La voglia di fuori casa è comunque molto forte tra gli italiani, con il 60,7% che vorrebbe nei prossimi mesi potersi recare di più in ristoranti, bar, enoteche, trattorie.

Secondo Antonio Portaccio, presidente Italgrob: "con il terzo rapporto 'Il fuori casa rende l'Italia migliore' abbiamo voluto mettere in luce la straordinaria valenza del mercato dei consumi fuori casa ed evidenziare il prezioso ruolo del distributore Food & Beverage. Vivere delle esperienze di consumo all'esterno delle mura domestiche è per gli italiani condivisione, scambio culturale, relazionalità con familiari e amici e permette di rafforzare i legami sociali, incoraggiando allo stesso tempo la conservazione delle tradizioni e l'innovazione nell'ambito alimentare. Mi preme sottolineare, inoltre, come l'intero settore del fuori casa, compresa la distribuzione, si stia orientando con più convinzione verso pratiche sostenibili ed etiche, a dimostrazione di una maggiore responsabilità della categoria dei distributori Ho.Re.Ca. nei riguardi dell'ambiente e delle comunità locali. Siamo consapevoli che attraverso questi comportamenti è possibile costruire una società più unita e inclusiva, dove il gesto del mangiare e del bere fuori casa rende l'Italia migliore".



Antonio Portaccio, presidente Italgrob

## Finanza personale, il gentil sesso "evita" l'accesso al credito Per le donne meno debiti Passività: in media 3mila euro in meno degli uomini

Le disuguaglianze di genere in termini di stipendio e partecipazione al mercato del lavoro si riflettono anche nell'accesso al credito e nella propensione all'indebitamento. Mediamente, le donne tendono a contrarre meno debiti degli uomini, il 37% delle donne in condizione di sovraindebitamento ha tre o più debiti contro il 43% degli uomini indebitati, e maturano un passivo inferiore, oltre 3.000 euro più basso. Un gender gap del debito evidenziato dalla distribuzione per fasce di reddito: più di una donna su quattro guadagna meno di mille euro al mese; fra queste, circa il 20% guadagna fra 500 e 1.000 euro, una percentuale che fra i debitori scende al 7,7%. La disparità si accentua ulteriormente quando si analizzano i redditi più elevati: solo il 23,7% delle donne indebitate guadagna tra 1.500 e 2.500 euro al mese, contro il 45,8% degli uomini. Inoltre, l'8,6% delle donne indebitate è disoccupata, quasi il doppio rispetto al 3,9% maschile. Sono alcuni dei risultati dell'Osservatorio sull'indebitamento femminile di Bravo - fintech che opera nell'ambito della gestione e liquidazione dei debiti privati - che ha intervistato oltre 9mila persone parte della sua base clienti in Italia per analizzare la situazione dell'indebitamento femminile nel Paese. "La difficoltà a collocarsi tra le fasce di reddito più alte e trovare un'occupazione stabile, ha reso le donne meno inclini all'indebitamento rispetto agli uomini: da un lato la difficoltà finanziaria non permette loro di avere garanzie e chiedere prestiti, dall'altro sempre più donne contraggono prestiti personali che faticano a restituire" - spiega Cristina Cervantes, Co-Country Manager di Bravo in Italia. "L'aumento del costo della vita rende, di conseguenza, le donne particolarmente vulnerabili, soprattutto se non possono contare su una rete di supporto o se hanno persone a carico. È fondamentale intervenire per prevenire e affrontare il problema del sovraindebitamento, promuovendo l'educazione finanziaria e una maggiore consapevolezza nella gestione delle finanze personali, fornendo supporto finanziario, educativo e professionale per ridurre il divario di genere nel mercato del lavoro e nell'accesso al credito". Sovraindebitamento, in media il passivo femminile è di 22.600 euro - Dall'Osservatorio di Bravo emerge come oltre sei donne su dieci si ritrovino a gestire soltanto uno o due

debiti, oltre cinque punti percentuali in più degli uomini. Al crescere delle posizioni da saldare, invece, la dinamica si inverte: il 20,5% ha tre prestiti da restituire, il 10% ne ha quattro, il 6,9% ha maturato cinque o più debiti - vale a dire tra il 1,2% e il 2,7% in meno degli uomini. La stessa tendenza si osserva analizzando l'ammontare del debito femminile, pari in media a 22.600 euro, oltre 3mila euro in meno del passivo maturato dagli uomini indebitati, che si aggira attorno a 26.000 euro. Anche in questo caso, le donne si concentrano nelle fasce di indebitamento più basse: il 54,5% si trova sotto i 20mila euro, contro il 46,6% maschile, mentre tra gli uomini indebitati l'incidenza delle fasce di passivo più alte è maggiore. In particolare circa il 20,5% delle donne ha un debito tra 20mila e 30mila euro, il 18,6% tra 30mila e 50mila e il 6,5% oltre 50mila euro. Come si arriva al sovraindebitamento - I prestiti personali sono causa d'indebitamento nel 75,9% dei casi, ma sono frequenti anche le carte revolving, indicate dal 15,3% delle intervistate. Carta di credito e fido bancario, invece, sono menzionate rispettivamente dal 5,2% e dal 2,3% delle donne sovraindebitate. Questa suddivisione riflette la varietà di strumenti finanziari utilizzati dalle persone per far fronte alle esigenze di liquidità immediata, ma sottolinea anche la necessità di una gestione finanziaria oculata per evitare l'accumulo di debiti. L'Osservatorio evidenzia alcune tendenze significative rispetto al tema dell'indebitamento femminile, tracciane una panoramica a livello nazionale.

L'84% delle donne italiane

indebitate ha più di 40 anni, una su tre ha un'età compresa tra 50 e 59 anni. Il 65,2% del campione femminile analizzato ha un contratto a tempo indeterminato, un dato inferiore se comparato al 71,7% del genere maschile, ma che conferma la propensione a richiedere prestiti quando si può contare su una stabilità lavorativa. Il 43,4% è impiegato in attività commerciali e nei servizi, seguono impiegate d'ufficio (19,4%), e artigiane e operaie specializzate (6,8%). Il 15,4% è in pensione, l'8,6% disoccupata. In Lombardia, Lazio e Piemonte il maggior tasso di donne indebitate - Analizzando il campione intervistato da Bravo su base geografica, le regioni settentrionali evidenziano una maggiore presenza di donne indebitate (il 47,7% del totale nazionale) rispetto a quelle centrali (31%) e meridionali (21,3%), una condizione legata alla presenza di redditi mediamente più elevati e di maggiori opportunità di lavoro stabile in queste regioni rispetto al resto d'Italia, con una conseguente maggiore facilità di accesso al credito.

La maggior parte delle donne in situazioni di indebitamento risiede in Lombardia (17,1%), Lazio (12,9%) e Piemonte (9,6%). Nella classifica seguono Emilia-Romagna (8,1%), Toscana (7%), Veneto (6,7%) e Sicilia (6,2%). Al contrario, la Valle d'Aosta registra la percentuale più bassa, con solo lo 0,32% di donne con debiti da saldare.



Fotocredits: Imagoeconomica

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Fino ad ora il Super Ecobonus 110 per cento è costato alle casse pubbliche 122,6 miliardi di euro di detrazioni fiscali. Ebbene, se lo Stato, anziché finanziare quasi esclusivamente l'edilizia privata, avesse investito queste risorse (pari a oltre 6 punti di Pil) per realizzare alloggi pubblici ad un costo ipotetico di 100mila euro cadauno, potremmo contare su 1,2 milioni di nuove unità abitative.

Pertanto, in linea puramente teorica, avremmo potuto demolire tutte le 800mila case popolari presenti in Italia, molte delle quali versano in condizioni fatiscenti, e ricostruirle con tecniche innovative e con classi di efficienza energetica elevate.

Non solo. Grazie a questa operazione disporremmo di 400mila alloggi pubblici in più di quanti ne contiamo adesso. Insomma, investendo tutte queste risorse nel social housing avremmo in massima parte risolto l'emergenza abitativa che colpisce, in particolare, le fasce sociali più deboli del nostro Paese corrispondenti, secondo il Censis, a 3,5 milioni di persone.

**Superbonus: come un Robin Hood al contrario**

Il Superbonus, invece, sino ad ora si è comportato come un Robin Hood al contrario: ha tolto ai poveri per dare ai ricchi. Con una spesa di oltre 122 miliardi, nei prossimi anni sarà molto difficile far quadrare i nostri conti pubblici, pregiudicando la possibilità di reperire nuove risorse aggiuntive da destinare alla sanità pubblica, all'edilizia sovvenzionata e per contrastare la povertà e l'esclusione sociale. Settori, quelli appena citati, di primaria importanza, perché costituiscono l'asse portante del nostro welfare che, in massima parte, è chiamato a sostenere le persone meno abbienti dal punto di vista economico e sociale.

**Oltre la provocazione**

E' evidente che quella appena denunciata dall'Ufficio studi della CGIA altro non è che una provocazione; tuttavia dà l'idea di come, attraverso il Superbonus, lo Stato abbia speso con una certa "leggerezza" una cifra ingentissima destinandola soprattutto alle persone più danarose. Lo vedremo in seguito: questo importo, nella stragrande maggioranza dei casi, è andato a beneficio di proprietari di unità abitative private con disponibilità economiche tali da poter farsi carico di gran parte dei costi di efficientamento edilizio/energetico sostenuti in questi ultimi anni. Questo provvedimento, inoltre, rischia di non raggiungere nemmeno gli obiettivi di efficienza energetica di lungo periodo, che per essere conseguiti richiederanno interventi continuativi anche nei prossimi anni.

**Misura surreale**

Al netto delle considerazioni puramente teoriche e provocatorie appena riportate più sopra, le poche statistiche disponibili confermano comunque queste tesi. In più di un'occasione la Banca



Fotocredit: LaPresse

*"Toglie ai poveri per dare ai ricchi" è la triste analisi della Cgia*  
**Edilizia: l'Italia del Superbonus un "Robin Hood al contrario"**

d'Italia ha evidenziato la natura regressiva di questa agevolazione fiscale destinata al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici. E anche la Corte di Conti ha avuto modo di denunciare come le risorse impegnate per il cosiddetto 110 per cento abbiano interessato, in particolare, le persone più benestanti. Secondo la magistratura contabile, infatti, le detrazioni per il risparmio energetico estrapolate dalle dichiarazioni dei redditi Irpef relative all'anno di imposta 2021 hanno interessato il 5,6 per cento dei contribuenti con meno di 40mila euro di reddito e il 37 per cento circa di quelli con oltre 150mila euro. Insomma - con un costo spaventoso per le finanze dello Stato che, in massima parte, ha avvantaggiato i più ricchi - il Superbonus è diventato una misura dai contorni "surreali", se non fosse, purtroppo, che a pagare il conto nei prossimi anni saranno chiamati a rispondere tutti gli altri, in particolare le fasce sociali più deboli. Queste, infatti, non potranno beneficiare di risorse aggiuntive a sostegno delle principali misure di welfare state; in quanto il nostro debito pubblico, a seguito della generosità di questo provvedimento, è destinato ad aumentare, di un ulteriore punto tra il 2024 e il 2026, arrivando così a toccare il 137,7 per cento del Pil.

**L'obiezione**

Chi politicamente ha voluto e continua difendere questo provvedimento, sostiene che non si debba guardare solo alla spesa che lo Stato si è fatto carico fino ad ora, ma anche agli effetti economici positivi che esso ha generato. Vale a dire più gettito (Irpef, Ires, Iva, etc.), più occupazione, più Pil, più risparmio energetico e meno emissioni di inquinanti. E' un'obiezione corretta che, tuttavia, è facilmente confutabile dalla posizione tenuta dalla CGIA; se invece di ricorrere al Superbonus per incentivare quasi esclusivamente gli interventi di edilizia privata ci fossimo avvalsi di questa misura per costruire/rifare solo gli edifici residenziali pubblici, le conseguenze appena richiamate dai "sostenitori" del 110 per cento sarebbero state praticamente le stesse. Con una differenza sostanziale: nel secondo caso avremmo compiuto un'azione di giustizia sociale che la misura attualmente in vigore ha paurosamente disatteso.

**Risultati ambientali ed economici comunque modesti**

Anche i risultati ottenuti dall'incentivo fiscale in oggetto sarebbero stati molto modesti. Ancorché non ci siano valutazio-

ni scientifiche rigorose sotto il profilo ambientale, l'abbattimento delle emissioni di CO2 sarebbe molto contenuto. Sempre secondo la Banca d'Italia, le prime evidenze dimostrerebbero che nello scenario migliore i benefici ambientali del Superbonus comparerebbero i costi finanziari in quasi 40 anni. In termini strettamente economici, invece, tra il 2021 e il 2022 gli investimenti in edilizia residenziale sarebbero aumentati del 60 per cento. Sebbene non sia possibile quantificare l'incidenza degli incentivi fiscali su questo incremento, va ricordato che la quota sul Pil nazionale del settore delle costruzioni è poco meno del 6 per cento (prezzi correnti). Tuttavia, il contributo del Superbonus alla crescita della ricchezza del Paese in questo biennio non dovrebbe aver superato gli 1,8 punti, di cui 1,2 nel primo anno (su 7 punti di crescita totale) e circa 0,7 nel 2022 (su 3,8 punti complessivi). Il numero degli occupati nel settore in questi ultimi anni, invece, ha subito un deciso aumento. Non poteva essere altrimenti, con un investimento di oltre 122 miliardi di euro abbiamo "drogato" il mercato, facendo esplodere la domanda e, conseguentemente, anche la platea degli addetti in edilizia. Tuttavia, ora che il ricor-

so al Superbonus sta "scemando", gli occupati di questo settore stanno diminuendo.

**Boom dell'inflazione**

Grazie all'agevolazione fiscale del 110 per cento è stata pressoché eliminata qualsiasi forma di partecipazione dei beneficiari al costo. Venuto meno il contrasto di interessi tra cliente e costruttore, questa situazione, affiancata anche dagli effetti legati alla ripresa post Covid, ha contribuito ad aumentare a dismisura i prezzi delle materie prime e dei prodotti/servizi correlati, con una ricaduta sui costi di costruzione degli edifici residenziali del tutto ingiustificata, con conseguenze molto negative anche sugli appalti pubblici. L'impennata dei costi di moltissimi materiali sta imponendo una revisione dei prezzi per un gran numero di opere pubbliche già cantierate, causando alla Pubblica Amministrazione non poche difficoltà ad adeguarsi per il deciso aumento del costo dell'opera e in molti casi provocando il rallentamento o addirittura la sospensione dei lavori nei cantieri.

**Una giungla burocratica e 15 miliardi di frodi**

Nato male è proseguito peggio. Il Superbonus è venuto alla "luce"

nel maggio del 2020 e sin dall'inizio la sua applicazione è stata fortemente legata agli altri bonus edilizi (ristrutturazione edilizia, rigenerazione energetica, sisma, mobili, etc.). Questo "intreccio" ha contribuito a far esplodere la giungla burocratico-legislativa che in questi quattro anni ha comportato oltre 280 modifiche normative e relativi chiarimenti in materia di bonus edilizi. Una situazione che ha creato tra gli addetti ai lavori e tra i proprietari di abitazioni tanta confusione e altrettanta incertezza applicativa, favorendo, in parte, anche la proliferazione di truffe ai danni dello Stato. Secondo l'Agenzia delle Entrate, ad oggi le frodi riconducibili ad un utilizzo illegale dei bonus edilizi sono state pari a 15 miliardi di euro, di cui 8,6 sono stati oggetto di sequestri preventivi da parte dell'autorità giudiziaria e 6,3 sono stati sospesi.

**In Italia interessato solo il 4,1% degli edifici**

Entro il 30 aprile scorso, gli interventi di ristrutturazione/efficientamento edilizio realizzati per mezzo del Superbonus sono stati poco meno di 500mila (precisamente 495.469). Nonostante gli oneri a carico dello Stato siano pari a 122,6 miliardi di euro, solo il 4,1 per cento del totale degli edifici residenziali presenti nel Paese è stato interessato dall'agevolazione fiscale. A livello regionale, invece, è il Veneto ad aver registrato il ricorso più numeroso al 110 per cento. Con 59.588 asseverazioni depositate, l'incidenza percentuale di queste ultime sul numero degli edifici residenziali esistenti è stata pari al 5,6 per cento. Seguono l'Emilia Romagna con 44.364 asseverazioni e un'incidenza del 5,4 per cento, il Trentino Alto Adige con 11.314 interventi e sempre con un tasso del 5,4 per cento, la Lombardia con 77.992 asseverazioni e un'incidenza del 5,2 e la Toscana con 38.166 operazioni e anch'essa con una incidenza del 5,2 per cento. Per contro, a "snobbare" l'incentivo sono state le regioni del Mezzogiorno: Molise e Puglia, ad esempio, hanno interessato solo il 2,9 per cento dei propri edifici residenziali, la Calabria il 2,6 per cento e la Sicilia solo il 2,2 per cento.

Ogni intervento è costato mediamente 247.500 euro  
 Oltre 400mila euro in Valle d'Aosta

Sempre a livello nazionale, l'onere medio a carico dello Stato è stato di 247.531 euro per edificio residenziale interessato da un intervento con il Superbonus. Il picco massimo lo scorgiamo in Valle d'Aosta con 401.671 euro per edificio: seguono la Basilicata con 298.909 euro, la Liguria con 298.063 euro, la Lombardia con 295.222 euro e la Campania con 294.632 euro. Chiudono la graduatoria il Veneto con un costo medio per intervento di 194.896 euro per edificio, la Sardegna con 187.413 e, infine, la Toscana con 182.930 euro.

## Lavoro, cresce la presenza femminile Nelle percentuali il Nord batte il Sud Il "Terziario" si tinge di rosa

Il fenomeno della terziarizzazione dell'economia in Italia ha creato in 28 anni, dal 1995 al 2023, quasi 3,5 milioni di posti di lavoro nel terziario di mercato (servizi meno la pubblica amministrazione, le banche e le assicurazioni e il settore famiglie /servizi domestici): servizi alle imprese, attività professionali e scientifiche, alloggio e ristorazione, gli ambiti più dinamici. Restringendo il campo al periodo più recente, quello pre - Covid e confrontando le variazioni al 2023, relative alla sola componente femminile, oltre alla prevalente crescita dovuta alle dipendenti, si evidenzia che le professioniste (+60.000) crescono anche in valore assoluto più dei colleghi (+30.000) e che la diminuzione delle imprenditrici (-34.000) è in proporzione minore di quella degli uomini (-80.000).



Fotocredit: Imagoeconomica

Analizzando l'incidenza sull'occupazione della presenza femminile complessiva (dipendenti, professioniste, imprenditrici) nel terziario di mercato a livello territoriale, le elaborazioni del Centro Studi Tagliacarne evidenziano che le sole regioni a prevalenza femminile sono localizzate al Nord Italia: nello specifico troviamo Friuli-Venezia Giulia (52,9%), Emilia-Romagna (52,5%), Trentino-Alto Adige/Südtirol (51,7%), Veneto (50,7%), Piemonte (50,0%). In posizione mediana le regioni del centro e la Sardegna (45,8%). In fondo alla graduatoria per presenza femminile troviamo la Campania (39,3%), la Sicilia (39,6%), la Calabria (39,7%), la Puglia (42,5%) e la Basilicata (43,2%). Questi in sintesi i dati di un'analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio e del Centro Studi Tagliacarne per Terziario Donna. Significativi i valori della presenza imprenditoriale femminile in Valle d'Aosta (46,4%), seguita da Trentino Alto Adige (41,5%), Friuli - Venezia Giulia (40,9%) e Liguria (40,2%). Spostandosi da nord a sud diminuisce il contributo delle imprenditrici. Con riferimento ai liberi professionisti in testa per peso della componente femminile emerge la Lombardia (40,5%) a cui segue a breve distanza il Lazio (40,0%) e quindi Piemonte (39,4%) ed Emilia-Romagna (39,0%). Analizzando infine l'occupazione femminile, dipendente e indipendente per settori, in valori assoluti al 2023 emerge che le donne che lavorano in attività terziarie ammontano a 5.948.000 su 7.892.000 occupate nel totale delle attività economiche. Le variazioni - dal periodo pre - covid al 2023 - vedono scendere di 34mila unità le imprenditrici nel terziario di mercato e di 56mila nell'intera economia, mentre salgono le dipendenti e le professioniste. "Senza il lavoro delle donne la nostra economia, non solo non può crescere, ma neanche accorciare le distanze con i partner europei: è necessario trovare le leve per rimuovere i macigni che ostacolano la partecipazione delle donne al mondo del lavoro, sia dipendente che autonomo. Servono maggiori incentivi, diretti ed indiretti, all'imprenditoria femminile, anche in tema di welfare ed è necessario promuovere iniziative per una maggiore sensibilizzazione sulle discipline Stem, sull'educazione digitale e sull'alfabetizzazione finanziaria" - commenta Anna Lapini, presidente nazionale Gruppo Terziario Donna Confcommercio.

## Wikicasa valuta il mercato immobiliare e i flussi di vendita Immobili e classe energetica

### Lo studio: le abitazioni in classe A si vendono prima

"Gli immobili di classe A hanno un tempo di permanenza sul mercato di oltre 20 giorni minore rispetto a quelli di classe G" - è quanto si apprende da un nuovo studio realizzato da CENTURY 21 Italia, la "sezione" italiana del colosso americano del real estate, insieme a Wikicasa, la proptech che distribuisce e analizza informazioni online per facilitare e rendere più trasparenti le compravendite.

Dopo l'approvazione della direttiva europea Case Green, che prevede solo immobili a emissioni zero entro il 2050, - evidenzia lo studio - il mercato delle compravendite si muove con un occhio alla sostenibilità. Secondo l'analisi CENTURY 21 Italia e Wikicasa, infatti, un immobile di classe A oggi ha un tempo medio di permanenza sul mercato di circa 68 giorni, una casa che appartiene alla classe G ha bisogno di 90 giorni, oltre 20 giorni in più, per essere venduta.

"La classe energetica si sta via via attestando come un driver di scelta trainante del mercato. Se si guarda alle ricerche degli utenti, le ricerche che includono i soli immobili ad alta efficienza energetica sono aumentate di oltre il 72% tra il 2023 e il 2022. Le recenti normative europee hanno sicuramente spinto gli utenti verso un acquisto più rapido e consapevole: oggi, acquistare un immobile efficiente sotto il profilo energetico consente di risparmiare notevolmente in futuro, non solo sui costi della bolletta, ma anche su tutti quegli interventi di ristrutturazione che molti pro-

prietari di casa dovranno sostenere nei prossimi anni per migliorare le prestazioni e i consumi dei propri immobili" - aggiunge Mattia Colantuoni, Co-Founder di Wikicasa.

"Se guardiamo all'anno precedente - dice il Ceo di CENTURY 21 Italia, Marco Tilesi - la differenza non era così marcata, una casa di classe A restava sul mercato in media 89 giorni, 20 giorni più di oggi, mentre quelle di classe G avevano una permanenza di circa 100 giorni: è evidente che si sono ormai connotati due mercati distinti con dinamiche proprie e che ci stiamo muovendo sempre più verso un acquisto consapevole del valore dell'impatto energetico sul lungo periodo".

Tempi di permanenza diversi - sottolinea lo studio - si riflettono inevitabilmente sulla disponibilità stessa degli immobili sul mercato. Lo studio ha analizzato quanti immobili di ciascuna classe energetica sono disponibili in vendita.

Se ci sono più case appartenenti alle classi energetiche dalla B alla G in vendita nel 2024 rispetto al 2023 - con quelle appartenenti alla classe G pas-

sati da poco più di 60.000 del 2023 ad oltre 120.000 del 2024 - questo non è accaduto per gli immobili di classe A. Infatti, nel 2023 le case in classe A erano 25.444, oggi nel 2024 superano di poco le 23.000 unità. "Analizzando i dati a disposizione - aggiunge Tilesi - possiamo immaginare che presto questa scarsità di immobili in classe A si rifletterà anche sui prezzi generando un aumento".

"Se le esigenze della domanda sono ormai chiare al mercato, il comportamento dell'offerta non si è ancora regolato di conseguenza - conclude Colantuoni di Wikicasa -. Lo stock nazionale di immobili ad alta efficienza energetica è costituito in larga parte da nuove costruzioni. Per questo motivo, lo scenario che si prefigura in seguito alle nuove normative dell'UE entro il 2050 dovrà, per forza di cose, prevedere incentivi e misure di ristrutturazione dello stock già esistente, in modo da poter aumentare il numero di immobili ad alta efficienza disponibili sul mercato e assicurare il giusto match tra domanda e offerta".



Fotocredits: Imagoeconomica

la Voce televisione



YouTube



segui su



la Voce tv



# Secondo i parametri delle "Bandiere Verdi" in Italia sono 147 i siti "ok", 8 all'estero

## Estate: Spiagge a misura di bambino

*Confermate le località storiche, quest'anno un solo ingresso: San Salvo Marina*

Una spiaggia comoda e con lo spazio necessario fra gli ombrelloni per consentire il gioco libero e indisturbato. Un mare calmo, pulito e accogliente, in cui l'acqua non diventi subito troppo alta, per poter fare il bagno in sicurezza. E poi assistenti di spiaggia, attrezzature e servizi, strutture per la ristorazione. Senza dimenticare il divertimento, per grandi e piccoli. Sono le qualità che rendono una località marina a misura di bambini: 155 in totale nel 2024 le mete con queste caratteristiche, selezionate da 2.949 pediatri, italiani e stranieri. Come riconoscerle? Sulle spiagge amiche dei bagnanti in miniatura sventolano bandiere verdi. L'elenco è stato svelato nei giorni scorsi.

Quest'anno una sola new entry: San Salvo Marina (Chieti). Ed è proprio nella Casa della cultura 'La porta della Terra' del Comune di San Salvo che si è tenuto l'incontro di presentazione delle Bandiere verdi 2024. "In totale in Italia, da Nord a Sud, ne sono state issate 147, una ogni 55 km, con differenze fra le varie regioni - illustra il pediatra Italo Farnetani, ideatore delle bandiere verdi e coordinatore della ricerca per l'assegnazione dei riconoscimenti - Altre 5 sono ben piantate nel resto d'Europa, 3 in Africa. L'Abruzzo risulta essere la regione 'più verde' d'Italia perché ha la più alta densità di bandiere verdi, una ogni 11,8 km, seguita da Emilia-Romagna (una ogni 13,5 km) e Marche (una ogni 13,8 km). Ma in valori numerici assoluti è la Calabria che occupa il primo posto, con un totale di 20 bandiere verdi. Seconda la Sicilia con 18 e terza la Sardegna con 16". Ai piedi del podio, quarto posto ex aequo, Marche e Puglia con 13. Mentre al quinto, sempre ex aequo, ci sono Abruzzo e Toscana con 11. La cerimonia di consegna ufficiale dei vessilli è fissata per il 6 luglio a Fasano (Brindisi), "a Palazzo di Città, in collaborazione con l'amministrazione comunale - spiega Farnetani - Sono invitati i sindaci e gli ambasciatori dei Comuni e degli Stati insigniti. Per i pediatri, che hanno operato in regime di volontariato, senza compensi, fini di lucro o intervento di sponsor, si è trattato di un'indicazione professionale e un parere medico redatto in base alla conoscenza delle reali esigenze di accrescimento, salute, sviluppo corporeo e psicoaffettivo dei minori". Come si arriva alla selezione delle mete di mare ideali per i piccoli? "Non sono previste autocandidature - spiega Farnetani - perché la scelta dipende solo dalle valutazioni dei pediatri: devono essere almeno in 35 a indicare la stessa località" perché questa venga presa in considerazione. I requisiti vanno, come spiegato, dalla possibilità di giocare in spiaggia accanto ai genitori, all'acqua che non diventi profonda già a riva e in maniera brusca, dalla sicurezza



Sicurezza, spazi, tranquillità, questi i requisiti principali delle spiagge selezionate - Credit: Imagoeconomica

garantita da assistenti di spiaggia alle attrezzature e servizi in riva al mare, e poi ristoranti e locali per mangiare, negozi, bar, strutture sportive. "Per la qualità delle acque e la possibilità di balneazione ci riferiamo sempre e solamente a strutture istituzionali e pubbliche italiane: le ordinanze del sindaco, che per il proprio Comune rappresenta l'autorità sanitaria, e le rilevazioni delle Arpa regionali, strutture pubbliche preposte ai controlli ambientali" - puntualizza ancora Farnetani. La ricerca per l'assegnazione delle bandiere verdi è iniziata nel 2008. Inizialmente venivano conferite solo a località italiane. Dal 2017 sono stati estesi i confini dell'analisi anche all'Unione europea e dal 2021 all'Africa. "In Italia tutte le regioni bagnate dal mare hanno almeno una località insignita della Bandiera verde, ma ci sono province in cui nessun Comune l'ha mai ottenuta - ripercorre il pediatra 'papà' dell'iniziativa - Negli ultimi due anni sono state assegnate solo due nuove bandiere verdi (Montepaone Lido nel 2023 e San Salvo Marina nel 2024), nonostante ci fossero numerose candidature, ed è la dimostrazione del rigore applicato dai pediatri nelle scelte. Anche per questo, in 17 anni

non è stato tolto il riconoscimento ad alcuna spiaggia". "Ricordo che l'Italia è l'unica nazione al mondo ad avere una mappatura pediatrica delle località marine, strumento di aiuto per le famiglie, di promozione della salute di bambini e adolescenti, e di prestigio per il Paese, dimostrato anche dai numerosi patrocini concessi da istituzioni nazionali e internazionali - assicura Farnetani - Ma c'è di più. Ogni località che abbia ottenuto la bandiera verde ha sempre potenziato i servizi dedicati ai bambini e alle famiglie, inoltre la Regione Sicilia, prima fra altre istituzioni, ha ormai da anni inserito nel proprio bilancio, nell'ambito dei trasferimenti regionali previsti da varie leggi regionali, specifici contributi economici ai Comuni insigniti della bandiera verde per finanziare progetti per i servizi turistici per bambini e famiglie". Ecco dunque l'elenco di tutte le Bandiere verdi 2024, suddivise per regione o Stato estero, in ordine alfabetico e con l'anno di conferimento.

Le spiagge italiane: in Abruzzo Alba Adriatica (Teramo) 2019, Giulianova (Teramo) 2010; Montesilvano (Pescara) 2010; Ortona - Spiaggia dei Saraceni (Chieti) 2019; Pescara 2016; Pineto

- Torre Cerrano (Teramo) 2016; Roseto degli Abruzzi (Teramo) 2012; San Salvo - San Salvo Marina (Chieti) 2024; Silvi-Silvi Marina (Teramo) 2012; Tortoreto (Teramo) 2015; Vasto-Vasto Marina (Chieti) 2010. In Basilicata Maratea (Potenza) 2012; Pisticci - Marina di Pisticci (Matera) 2010. In Calabria Bianco (Reggio Calabria) 2018; Bova Marina (Reggio Calabria) 2010; Bovalino (Reggio Calabria) 2010; Caulonia - Caulonia Marina (Reggio Calabria) 2022; Capo Vaticano (Vibo Valentia) 2016; Cariati (Cosenza) 2010; Cirò Marina - Punta Alice (Crotone) 2012; Isola di Capo Rizzuto (Crotone) 2009; Locri (Reggio Calabria) 2016; Melissa - Torre Melissa (Crotone) 2015; Mirto Crosia - Pietrapaola (Cosenza) 2010; Montepaone (Reggio Calabria) 2023; Nicotera (Vibo Valentia) 2008; Palmi (Reggio Calabria) 2016; Praia a Mare (Cosenza) 2010; Roccella Jonica (Reggio Calabria) 2012; Santa Caterina dello Ionio Marina (Catanzaro) 2010; Siderno (Reggio Calabria) 2016; Soverato (Catanzaro) 2009; Squillace (Catanzaro) 2018.

In Campania Agropoli -

Lungomare San Marco, Trentova (Salerno) 2016; Ascea (Salerno) 2016; Centola - Palinuro (Salerno) 2009; Ischia: Cartaroma Lido San Pietro (Napoli) 2016; Marina di Camerota (Salerno) 2009; Pisciotta (Salerno) 2016; Pollica - Acciaroli, Pioppi (Salerno) 2016; Positano - Spiagge: Arienzo, Fornillo, Spiaggia Grande (Salerno) 2015; Santa Maria di Castellabate (Salerno) 2012; Sapri (Salerno) 2012. In Emilia Romagna Bellaria - Igea Marina (Rimini) 2012; Cattolica (Rimini) 2012; Cervia - Milano Marittima-Pinarella (Ravenna) 2010; Cesenatico (Forlì Cesena) 2012; Gatteo - Gatteo Mare (Forlì - Cesena) 2015; Misano Adriatico (Rimini) 2015; Ravenna - Lidi Ravvenati (Ravenna) 2015; Riccione (Rimini) 2008; Rimini 2016; San Mauro Pascoli - San Mauro mare (Forlì - Cesena) 2016.

In Friuli Venezia Giulia Grado (Gorizia) 2010; Lignano Sabbiadoro (Udine) 2008.

Nel Lazio Anzio (Roma) 2016; Formia (Latina) 2009; Gaeta (Latina) 2009; Lido di Latina (Latina) 2010; Montalto di Castro (Viterbo) 2009; Sabaudia (Latina) 2008; San Felice Circeo (Latina) 2012; Sperlonga (Latina) 2009; Terracina (Latina) 2019; Ventotene - Cala Nave (Latina) 2015. In Liguria Finale Ligure (Savona) 2015; Lavagna (Genova) 2016; Lerici (La Spezia) 2012; Noli (Savona) 2016. Nelle Marche Civitanova Marche (Macerata) 2012; Cupra Marittima (Ascoli Piceno) 2020; Fano - Nord - Sassonia - Torrette/Marotta (Pesaro - Urbino) 2016; Gabicce mare (Pesaro - Urbino) 2015; Grottammare (Ascoli Piceno) 2016; Mondolfo - Marotta (Pesaro - Urbino) 2016; Numana - Alta - Bassa Marcelli Nord (Ancona) 2015; Pesaro (Pesaro - Urbino) 2016; Porto Recanati (Macerata) 2012; Porto San Giorgio (Fermo) 2010; San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) 2008; Senigallia (Ancona) 2012; Sirolo (Ancona) 2016.

In Molise Termoli (Campobasso) 2012.

In Puglia Fasano (Brindisi) 2016; Gallipoli (Lecce) 2009; Ginosa - Marina di Ginosa (Taranto) 2015; Lizzano - Marina di Lizzano (Taranto) 2010; Margherita di Savoia (Barletta-Andria-Trani) 2019; Melendugno (Lecce) 2016; Ostuni (Brindisi) 2008; Otranto (Lecce) 2012; Polignano a Mare - Cala Fetente - Cala Ripagnola - Cala San Giovanni (Bari) 2016; Porto Cesareo (Lecce) 2016; Rodi Garganico (Foggia) 2012; Salve - Marina di Pescoluse (Lecce) 2010; Vieste (Foggia) 2009.

In Sardegna Alghero (Sassari) 2009; Bari Sardo (Ogliastra) 2010; Cala Domestica (Carbonia - Iglesias) 2010; Capo Coda Cavallo (Olbia-Tempio) 2010; Carloforte -

Isola di San Pietro: La Caletta - Punta Nera - Girin - Guidi (Carbonia-Iglesias) 2010; Castelsardo-Ampurias (Sassari) 2012; Is Aruttas - Mari Ermi (Oristano) 2010; La Maddalena: Punta Tegge-Spalmatore (Olbia-Tempio) 2012; Marina di Orosei-Berchida-Bidderosa (Nuoro) 2010; Oristano - Torre Grande (Oristano) 2015; Poetto (Cagliari) 2012; Quartu Sant'Elena (Cagliari) 2012; Santa Giusta (Oristano) 2016; San Teodoro (Nuoro) 2008; Santa Teresa di Gallura (Olbia-Tempio) 2012; Tortoli - Lido di Orri, Lido di Cea (Ogliastra) 2016.

In Sicilia Balestrate (Palermo) 2016; Campobello di Mazara - Tre Fontane - Torretta Granitola (Trapani) 2010; Catania - Playa 2016; Cefalù (Palermo) 2008; Giardini Naxos (Messina) 2016; Ispica - Santa Maria del Focallo (Ragusa) 2012; Lipari - Marina di Lipari-Acquacalda-Canneto (Messina) 2012; Marsala - Signorino (Trapani) 2015; Mazara del Vallo - Tonnarella (Trapani) 2021; Menfi - Porto Palo di Menfi (Agrigento) 2010; Noto - Vendicari (Siracusa) 2010; Palermo - Mondello 2016; Pozzallo - Pietre Nere - Raganzino (Ragusa) 2015; Ragusa - Marina di Ragusa 2009; Santa Croce Camerina - Casuzze - Punta secca - Caucana (Ragusa) 2010; San Vito Lo Capo (Trapani) 2009; Scidi - Sampieri (Ragusa) 2021; Vittoria - Scoglitti (Ragusa) 2010.

In Toscana Bibbona (Livorno) 2016; Camaiore - Lido Arlecchino-Matteotti (Lucca) 2015; Castiglione della Pescaia (Grosseto) 2012; Follonica (Grosseto) 2012; Forte dei Marmi (Lucca) 2012; Grosseto - Marina di Grosseto, Principina a Mare 2010; Monte Argentario - Cala Piccola - Porto Ercole (Le Viste) - Porto Santo Stefano (Cantoniera - Moletto - Caletta) - Santa Liberata (Bagni Domiziano - Soda - Pozzarello) (Grosseto) 2015; Pietrasanta - Marina di Pietrasanta - Tonfano - Focette (Lucca) 2015; Pisa - Marina di Pisa - Calambrone - Tirrenia (Pisa) 2016; San Vincenzo (Livorno) 2012; Viareggio (Lucca) 2008. In Veneto Caorle (Venezia) 2015; Cavallino Treporti (Venezia) 2010; Chioggia - Sottomarina (Venezia) 2016; Iesolo - Jesolo Pineta (Venezia) 2008; Lido di Venezia (Venezia) 2010; San Michele al Tagliamento - Bibione (Venezia) 2016.

Le spiagge europee con la bandiera verde sono: in Spagna Estepona (2022), Malaga (2018), Marbella (2019), Fuengirola (2021); in Romania Costanza (2020). Le spiagge africane: in Tanzania Dar es Salaam - Coco beach (2020); Kendwa (2021); in Tunisia La Marsa (2022).



**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

# Le emissioni inquinanti saranno tracciate per area geografica dal sistema ORSA

## Un algoritmo per la qualità dell'aria

### Già operativo nei centri ENEA di monitoraggio giornaliero

Arriva l'algoritmo in grado di tracciare l'inquinamento dell'aria per settore ed area geografica. Si chiama ORSA ed è stato messo a punto dall'ENEA per identificare la provenienza per settore e area geografica delle emissioni inquinanti, tenendo traccia dell'origine anche durante le trasformazioni chimico-fisiche in atmosfera. Grazie al supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e della società Arianet, l'algoritmo ORSA è già operativo nel sistema ENEA di monitoraggio della qualità dell'aria MINNI, che fornisce previsioni giornaliere delle principali concentrazioni di gas e particolati negli strati più bassi dell'atmosfera (a tre giorni per l'Italia e a quattro per l'Europa).

“Questo strumento funziona come un vero e proprio sistema di tracciabilità che permette di ‘etichettare’ le emissioni per conoscere il ‘contributo’ specifico di ogni singola fonte alle concentrazioni di inquinanti in atmosfera”, spiega Gino Briganti del Laboratorio ENEA di Inquinamento atmosferico, primo autore dello studio pubblicato su Atmosphere insieme ai colleghi Ilaria D'Elia, Mihaela Mircea e Antonio Piersanti. “È pensato in particolare per le amministrazioni locali - prosegue Briganti - che hanno il compito di preservare la qualità dell'aria e la salute dei cittadini attraverso politiche che vadano a incidere direttamente sulle fonti più inquinanti che comprendono il traffico stradale, il riscaldamento domestico, gli allevamenti, i fertilizzanti e l'industria. Ad esempio, ARPA Piemonte lo ha utilizzato per un suo studio”.

Attualmente esistono i cosiddetti inventari delle emissioni, compilati per legge dalle agenzie ambientali, che catalogano e calcolano la quantità di massa di ogni sostanza inquinante che ha impatto su salute e ambiente (ossidi di azoto, ossidi di zolfo, polveri, composti organici volatili,



Nella foto, una veduta aerea di Milano, una delle città particolarmente attenzionate dalle centraline - Credit: LaPresse

ammoniac, metalli pesanti) emessa dalle diverse sorgenti.

“Tuttavia, tale informazione non è sufficiente per capire ‘chi fa cosa e quanto’ in aria, perché lo spostamento delle masse d'aria e i processi chimici e fisici in atmosfera modificano le caratteristiche degli inquinanti a cui sono esposti l'uomo e l'ambiente” - spiega Antonio Piersanti, responsabile del Laboratorio ENEA di Inquinamento

Atmosferico. Ad esempio, le polveri, trasportate e disperse dal vento, vanno incontro a deposizione sulle superfici e a risospensione successiva, a seconda delle loro dimensioni, che dipendono dal tipo di sorgente; l'ozono, un inquinante tipicamente estivo, non viene emesso direttamente da sorgenti naturali o antropiche, ma si genera in aria da reazioni chimiche che coinvolgono ossidi

di azoto e composti organici volatili, cioè sostanze emesse da diverse attività antropiche e dalla vegetazione.

“Il nostro algoritmo ha dimostrato di essere uno strumento adeguato per orientare la pianificazione delle politiche di qualità dell'aria, perché rileva la composizione ‘attuale’ e non ‘potenziale’ dell'atmosfera (come in altri metodi), mettendo in luce le principali sorgenti sulle quali agire;

successivamente, occorrerà uno studio modellistico completo, con maggiori costi di calcolo, che vada a stimare direttamente gli effetti delle specifiche riduzioni delle emissioni considerate dalle politiche di qualità dell'aria in esame” - sottolinea Piersanti.

Una prima applicazione sperimentale su scala nazionale del metodo ORSA ha già confermato che nei mesi invernali, in Italia, le maggiori concentrazioni di PM10 sono attribuibili al riscaldamento residenziale, specialmente nei centri abitati. Nella Pianura Padana, il traffico e l'agricoltura hanno un impatto rilevante sull'inquinamento dell'aria. Inoltre, ad esempio, in alcune località rurali della Lombardia, le concentrazioni estive di ozono sono prevalentemente originate in altre regioni oppure derivano da alti strati dell'atmosfera confermando che questo inquinante, particolarmente dannoso per la salute e l'ambiente, è originato da contributi non localizzati, ma proviene dal trasporto per centinaia di chilometri e dalla trasformazione chimica di altri inquinanti.

Nuove tecnologie per fusione e rinnovabili Supercomputer per il futuro delle energie

Ottimizzare le prestazioni di fonti energetiche come il fotovoltaico, l'idroelettrico, l'eolico e in futuro anche il nucleare da fusione, utilizzando supercomputer di nuova generazione in grado di risolvere un trilione di operazioni al secondo ('esacala'). È l'obiettivo del progetto triennale EoCoE-III, finanziato dall'Impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni (EuroHPC JU) che si propone di rendere l'Unione europea leader mondiale nel supercalcolo. Al progetto partecipano esperti informatici e di fonti rinnovabili provenienti da 18 organizzazioni europee pubbliche e private, tra cui per l'Italia ENEA, Cnr e le università di Trento e di Roma Tor Vergata.

La potenza di calcolo dei supercomputer esacala consente di sviluppare applicazioni in grado di riprodurre virtualmente e fedelmente, su scala reale, fenomeni naturali di interesse energetico. “Attraverso il supercalcolo è possibile effettuare simulazioni in settori quali l'energia da fusione, i materiali, l'idroelettrico e l'eolico” - spiega il responsabile del progetto per ENEA, Massimo Celino, ricercatore della Divisione per lo Sviluppo di sistemi per l'informatica e l'ICT. Nell'ambito della fusione, le simulazioni si propongono di supportare gli esperimenti sul tokamak ITER in costruzione a Cadarache, in Francia. Per ottimizzare le prestazioni e minimizzare i rischi, ogni scenario dovrà essere convalidato numericamente. “Nel settore dei materiali sarà realizzata un'applicazione per effettuare simulazioni che potranno avere sviluppi significativi sul fotovoltaico e sulla sensoristica” - aggiunge Celino.

Per quanto riguarda la produzione di energia idroelettrica, i modelli ricavati con il supercalcolo consentono di ottenere informazioni spazio-temporali continue e di fare previsioni e proiezioni sull'andamento, ad esempio, dei bacini idrici. Rispetto all'eolico, le simulazioni potranno chiarire in modo ottimale la dinamica dei flussi di aria all'interno di un parco eolico. Questa tipologia di analisi consentirà di rendere l'eolico più economico e diffuso anche attraverso una riduzione delle perdite di energia che, a livello di impianto, sono stimate fra il 20% e il 30% complessivo.



Il futuro è nei "Supercomputer"

## Secondo l'Agenzia europea per l'ambiente ok agli standard qualità per 96% “Acque sicure” in Europa

Le acque di balneazione europee restano perlopiù sicure. Secondo le ultime rilevazioni annuali delle acque di balneazione pubblicata dall'Agenzia europea per l'ambiente nel 2023 “la stragrande maggioranza dei siti di balneazione in Europa ha soddisfatto i più rigorosi standard di qualità di balneazione”, risultando ‘eccellenti’ nell'85% dei casi; mentre soddisfano gli standard minimi di qualità il 96% di tutte le acque di balneazione, con solo l'1,5% classificato come ‘scasso’. La percentuale più alta di acque di balneazione eccellenti si trova in Grecia, Croazia, Cipro e Austria. In Belgio, Bulgaria, Lussemburgo, Malta,

Austria e Romania, tutte le acque di balneazione nel 2023 soddisfano almeno lo standard minimo di qualità. La qualità della balneazione delle acque costiere è generalmente migliore rispetto a quella delle acque interne. Nel 2023 nell'89% delle località di balneazione costiere le acque sono classificate come di ottima qualità, rispetto a poco meno del 79% delle acque di balneazione interne. In Italia le acque di balneazione sono eccellenti nel 90,3% dei casi, sono buone per il 5,7%, sufficienti per l'1,9%. Dall'adozione della direttiva sulle acque di balneazione nel 2006, la percentuale di siti eccellenti è cresciuta e si è ora stabilizzata

intorno all'85% di tutti i siti. La quota di acque di balneazione con scarsa qualità è diminuita negli ultimi 10 anni ed è ora stabile dal 2015. Ma “in alcuni siti le acque di balneazione non sono del tutto sicure con rischi per la salute”. La valutazione dell'Agenzia si basa sul monitoraggio di 22.081 siti di balneazione in Europa per la stagione 2023. Sebbene “la maggior parte delle acque di balneazione europee siano in condizioni eccellenti dal punto di vista batteriologico, l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee rimane significativo e potrebbe essere aggravato dai cambiamenti climatici”.

**STE.NI.**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

#### MISSION

Lo STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

#### SEDE

Tel: 06 7230499

Lo STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



# Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



## Grande sala interna



## FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata  
**GRANDE GONFIABILE**  
percorso con palline

## LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi  
**PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI**

*Menu con ampia scelta e ottimi prezzi*



## PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna  
**SOLO FESTE PER ADULTI**  
con aria climatizzata  
caldo/freddo può ospitare  
fino a 40 persone

# Tra salute e life style, boom di export per prodotti italiani

## Voglia di Dieta Mediterranea

### La Coldiretti parla di successo contro le multinazionali

E' boom per le esportazioni dei prodotti simbolo della Dieta mediterranea che nel 2024 fanno registrare aumenti in valore a doppia cifra, a testimonianza di un sempre maggior appeal della sana alimentazione tra i consumatori mondiali. E' quanto emerge da una analisi di Coldiretti su dati Istat relativi ai primi due mesi dell'anno, diffusi in occasione della Giornata della Dieta Mediterranea nei mercati di Campagna Amica in tutto il Paese a partire dal Circo Massimo a Roma. Le esportazioni di pasta sono cresciute del 10% così come quelle del vino rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre per pomodoro fresco e trasformato, come la classica pummarola, la crescita è del 16%. E balzo record per l'olio d'oliva, cresciuto in valore del 72%.

L'attacco alla Dieta Mediterranea. Sul successo della Dieta Mediterranea pesano però i pericoli legati ai nuovi sistemi di etichettatura come il Nutriscore, il sistema sostenuto dalle multinazionali che ne penalizza proprio i suoi prodotti simbolo, concentrandosi solo su alcune sostanze nutritive come zucchero, grassi e sale, ma senza tener conto delle quantità assunte. Basti pensare che alcuni gioielli del made in Italy a tavola sono classificati con la lettera "E" in rosso (il "rating" peggiore) ma lo stesso olio extravergine d'oliva, riconosciuto da tutti come elisir di lunga vita, può vantare appena una



La pasta italiana sempre di top - Credit: Imagoeconomica

"C" mentre bevande gassate e cibi senza alcun legame con prodotti naturali, di cui spesso non è nota neppure la ricetta, vengono promossi a pieni voti col bollino verde e la lettera "A". Un sistema ingannevole che la prossima Commissione Europea dovrà bloccare definitivamente poiché finisce paradossalmente per escludere dalla dieta alimenti sani e naturali che da secoli sono presenti sulle tavole per favorire prodotti

artificiali di cui in alcuni casi non è nota neanche la ricetta.

Nei mercati giornata di festa. "I nostri mercati - spiega Carmelo Troccoli, direttore Fondazione Campagna - sono il luogo migliore dove trovare ed esaltare i prodotti della Dieta Mediterranea. Luoghi che promuovono il cibo locale, distintivo, che segue la stagionalità. Tutto vero e genuino come i nostri agricoltori".

E ad esaltare in cucina la bontà della Dieta Mediterranea nei mercati in Italia, ci saranno in azione i cuochi contadini con degustazioni e laboratori di preparazione di conserve e pasta per guidare adulti e bambini alla scoperta di quella che è stata giudicata la miglior dieta al mondo, sulla base del best diets ranking elaborato dal media statunitense U.S. News & World's Report's, noto a livello globale per la redazione di classifiche e consigli per i consumatori. Un successo che evidenzia la considerazione all'estero degli effetti positivi sulla longevità e ai benefici per la salute, tra cui proprio la perdita e il controllo del peso, oltre a salute del cuore e del sistema nervoso, prevenzione del cancro e delle malattie croniche, controllo del diabete. L'apprezzamento mondiale per la dieta mediterranea si deve agli studi dello scienziato americano Ancel Keys che per primo ne ha evidenziato gli effetti benefici dopo aver vissuto per oltre 40 anni ad Acciaroli in provincia di Salerno.

## Durante la Giornata mondiale dei bambini l'appello del Pontefice e della Coldiretti

### Sfruttamento giovani arriva un duro altolà

Per difendere la salute e la dignità dei bambini occorre dire stop ai prodotti ottenuti dallo sfruttamento minorile, che nel mondo colpisce ben 160 milioni di giovanissimi, di cui oltre il 70% impiegato nei campi, secondo dati Ilo. E' l'appello lanciato dalla Coldiretti in occasione della prima Giornata mondiale dei bambini, voluta da Papa Francesco, che si è celebrata lo scorso weekend a Roma alla presenza del Pontefice. Sono tanti i prodotti alimentari che ogni giorno finiscono sulle nostre tavole accusati di essere coltivati e ottenuti grazie all'impiego di minori, dal Sudamerica all'Asia fino alla vicina Turchia, secondo l'analisi della Coldiretti sui dati del Dipartimento del lavoro Usa. Si va dalle banane dal Brasile al riso birmano, dalle nocciole turche ai fagioli messicani, dal pomodoro cinese fino alle fragole dall'Argentina e ai gamberetti thailandesi. Prodotti che a volte finiscono per essere spacciati per italiani dopo lavorazioni anche minime, grazie all'attuale codice doganale. Da qui la mobilitazione promossa da Coldiretti per cambiare le regole e affermare in Europa il principio di reciprocità, assicurando dietro tutti i cibi che arrivano sulle tavole ci sia un percorso di qualità che riguarda la tutela dei minori, oltre che del lavoro, dell'ambiente e della salute.

Nel mondo 184 milioni di bambini soffrono la fame. Ma l'impegno delle istituzioni deve essere rivolto anche verso la promozione di filiere più eque. Nel mondo, 149 milioni di bambini sotto i 5 anni soffrono di malnutrizione cronica e 35 milioni di malnutrizione acuta, secondo l'ultimo Rapporto globale 2023 sulle Crisi Alimentari. Un effetto degli squilibri causati dalla scomparsa di sistemi alimentari costruiti "dal basso" e fondati sull'agricoltura familiare che vanno sostenuti e rilanciati. In molti Paesi tali sistemi non sono più in grado di produrre e distribuire cibo sufficiente a sfamare una popolazione globale in crescita e di soddisfare le esigenze nutrizionali a partire da quelle dei più piccoli, garantendo un accesso equo e di operare in modo sostenibile. Un passo importante viene dalla World Farmers Markets Coalition che è uno dei dieci programmi della Fao selezionati nell'ambito del progetto di Food Coalition con l'obiettivo di sostenere i mercati contadini nei diversi continenti per favorire reddito e occupazione e combattere la fame attraverso la diffusione di un modello di sviluppo economico ambientale e sociale sostenibile basato sulla filiera corta e il supporto all'agricoltura familiare, la promozione del cibo locale e l'emancipazione degli agricoltori, in particolare delle donne e dei giovani.

I disordini alimentari nei Paesi ricchi. Il tema dell'alimentazione fotografa anche un mondo spaccato in due tra i Paesi poveri che dove il problema è la fame e quelli più ricchi, dove a minacciare la salute delle giovani generazioni sono spesso i disturbi alimentari, dall'obesità all'anorexia. Un fenomeno legato soprattutto all'abbandono dei principi della Dieta Mediterranea e alla diffusione di cibi spazzatura ultraprocescati. Proprio per aiutare i giovani a prevenire i disturbi alimentari nell'infanzia e nell'adolescenza e a favorire un'alimentazione sana e equilibrata è stato avviato un progetto di raccolta fondi e comunicazione sociale dal titolo "Il Cibo è amico", promosso da Campagna Amica e Fondazione Bambino Gesù.



Altolà allo sfruttamento - Credit: LaPresse

## Personale e pazienti del "Bambino Gesù" alla Giornata mondiale dei bambini

L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ha partecipato con i propri pazienti e il proprio personale sanitario alla prima Giornata Mondiale dei Bambini e delle Bambine che si è tenuta a Roma. L'iniziativa, annunciata lo scorso 2 marzo da Papa Francesco, è stata promossa dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede. La manifestazione ha previsto due appuntamenti principali: un grande evento allo Stadio Olimpico nel pomeriggio di sabato, seguito dalla celebrazione eucaristica in Piazza San Pietro la mattina della domenica, che è culminata con l'Angelus e il saluto del Papa ai bambini di tutto il mondo.

Un gruppo di pazienti dell'Ospedale, provenienti dalle case di accoglienza che ospitano le famiglie durante i periodi di cura, si è recato allo Stadio con i loro genitori sabato sera, e poi l'indomani in piazza San Pietro. Con loro, uno striscione con la scritta: Vite che aiutano la vita, che riassume perfettamente la missione quo-

tidiana di cura e di ricerca svolta con dedizione dai medici e dai ricercatori del Bambino Gesù. Parallelamente, il personale medico e infermieristico dell'Ospedale ha contribuito al servizio di assistenza sanitaria durante entrambi gli eventi. In stretta collaborazione con gli operatori dell'Ares 118, più di 30 tra medici e infermieri del Bambino Gesù sono stati di presidio nei luoghi di raduno dei bambini e le bambine di tutto il mondo, sia allo Stadio Olimpico che in Piazza San Pietro. Il loro compito è stato quello di assicurare un presidio sanitario efficiente, pronto a intervenire in caso di necessità, permettendo così a tutti i partecipanti di vivere questa esperienza in serenità e sicurezza.



## ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com








lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

## DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM



Una settimana di iniziative a Roma per ricordare Ugo Forno ucciso la mattina del 5 giugno 1944

# Il ricordo del "Partigiano bambino"

L'ottantesimo anniversario della Liberazione di Roma sarà caratterizzato da diverse iniziative dedicate al ricordo di "Ughetto": lo studente 12enne Ugo Forno, "Partigiano bambino" e ultimo martire della Resistenza romana, ucciso la mattina del 5 giugno 1944 - con la Capitale che già festeggiava la riconquistata libertà - mentre armi in pugno impediva ai guastatori tedeschi in ritirata a Nord di Roma di far saltare in aria lo strategico ponte ferroviario sull'Aniene vicino alla via Salaria. Nel 2013 è stato insignito dal Presidente Napolitano della Medaglia d'oro al merito civile come «fulgido esempio di amor patrio ed encomiabile coraggio». Martedì 4 giugno 2024, dalle 9.30, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio si terrà l'iniziativa "Ottanta anni dopo: Ugo Forno e la Liberazione di Roma", promossa dai Parenti e Amici di Ugo Forno in collaborazione con Roma Capitale. Dopo i saluti istituzionali, si esibiranno l'orchestra e il coro dell'Istituto comprensivo Sinopoli-Ferrini. Previsti gli interventi



di Matteo Marroni (docente e storico), Eva Duru (suonatrice d'arpa), Felice Cipriani (scrittore della memoria e biografo di Ughetto), Fabrizio Forno (nipote di Ugo), Flavio Giurato (cantautore), Stefano Reali (regista) e Fabio Vasco (regista). Sarà proiettato il pluripremiato cortometraggio "Ughetto Forno, il Partigiano bambino". Altre iniziative in ricordo di Ughetto sono in programma per martedì 4 giu-

gno 2024, alle 18.30, a La Mia Libreria (Via Roberto Malatesta 85) dove Felice Cipriani presenterà il libro "Ugo Forno, il Partigiano bambino". Intervengono Fabrizio Forno (nipote di Ughetto) e Antonio D'Ettore (Circolo culturale Montesacro). Mercoledì 5 giugno 2024, dalle 17, al Caffè Nemorense (Parco Virgiliano) si terrà l'incontro "80 anni di libertà nel nome di Ughetto Forno".

Presentazione del libro "La brigata mondiale" con Massimiliano Timpano, Enzo Di Brango, Roberto Di Pietro e Fabrizio Forno. Intervengono: Luciana Romoli (staffetta partigiana), Michela Ponzani (storica) e Giuseppina Agostino (dirigente scolastica Istituto comprensivo Settembrini); si esibirà la banda musicale D.L.F. con marcia a vista; dibattito "A proposito di Ughetto e della Liberazione" con Davide Conti (vicepresidente ANPI provinciale di Roma), Felice Cipriani (biografo di Ughetto) e Dino Ruggiero (attore). Infine presentazione del progetto del nuovo "Belvedere Ugo Forno" con Erica Battaglia (presidente Commissione Cultura di Roma Capitale), Luca Zevi (architetto), Francesca Del Bello (presidente Municipio II) e Roberto Ferraresi (consigliere Municipio II). Finale musicale con Alberto Marchetti e Paolo Alimonti. Sempre mercoledì 5 giugno 2024, dalle 20, in piazza Sempione è prevista infine la serata "Ugo e noi" con Murubutu, Ascanio Celestini e Cronache ribelli.

Chiedevano 15 euro per ogni foto scattata

## Abusivi al Colosseo Mulle per 800 euro

Fotografavano i turisti al Colosseo e con tanto di apparecchiatura idonea stampavano istantaneamente le foto, a fronte di una richiesta di 15 euro ciascuna. Ma la loro attività, totalmente abusiva, ha avuto vita breve, grazie all'intervento degli agenti del gruppo Centro della polizia locale di Roma Capitale. I soggetti, due uomini di nazionalità bengalese di 28 e 29 anni, sono stati sorpresi dalle pattuglie in Largo Gaetana Agnesi, nel corso dei consueti controlli anti-abusivismo predisposti nell'area del parco archeologico del Colosseo. Gli agenti hanno notato i due giovani mentre avvicinavano ignari clienti, attirando l'attenzione degli stessi con elementi coreografici, come ad esempio palloncini multicolore, al fine di



rendere lo scenario dello scatto orsiancor più suggestivo. Oltre alle sanzioni, pari complessivamente a circa 800 euro, gli agenti hanno provveduto al sequestro di tutto il materiale utilizzato: una macchina fotografica corredata da accessori, flash professionali, svariate schede di memoria, batterie supplementari, due iPad e un tablet. I controlli sui fenomeni illeciti nella zona proseguiranno anche nei prossimi giorni.

## Con la Ferrovia del Centro Italia alla scoperta delle bellezze locali

Al via ieri il progetto di valorizzazione interterritoriale che interesserà la Ferrovia del Centro Italia, che abbraccia l'Abruzzo, il Lazio e l'Umbria, sulla tratta Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona della Rete Ferroviaria Italiana - RFI, attraversando gli Appennini, grazie al contributo di 5.000 euro messo a disposizione da FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano ETS e Intesa Sanpaolo nell'ambito della Campagna "I Luoghi del Cuore". L'intervento, che riceverà il

cofinanziamento del Rotary Club Rieti, prevede l'apposizione di pannelli didattici all'interno di 16 stazioni con l'obiettivo di fornire ai visitatori informazioni sul territorio circostante, creando un'esperienza di viaggio più coinvolgente e arricchente. Molte associazioni e realtà culturali si impegnano attivamente nella promozione e valorizzazione del territorio. Tra queste, ci sono gli enti che hanno formato il Comitato Promotore della Ferrovia del

Centro Italia: Amici di Rieti, Associazione Culturale Giovanile Riattivati, Rotary Club Rieti, Associazione Collezionisti "S. Fabi" - Rieti, che hanno svolto un ruolo fondamentale nel promuovere la raccolta voti durante l'XI edizione del censimento de "I Luoghi del Cuore" a favore della ferrovia. 8.560 persone hanno sostenuto l'infrastruttura perché venisse maggiormente valorizzata e a seguito di questo ragguardevole risultato



l'Associazione Giovanile Culturale Riattivati ha partecipato al bando per la selezione degli interventi che il FAI lancia dopo ogni censimento, presentando il progetto di valorizzazione e ottenendo il contributo.

## Droga addosso e in casa, 20enne in manette

I servizi anti degrado ed alto impatto della Questura di Roma, svolti seguendo le linee guida espresse in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in Prefettura hanno interessato la zona nord di Roma ed in particolare il quartiere Primavalle, con peculiare attenzione alle fermate della metropolitana e degli autobus ed ai parcheggi. Hanno preso parte al servizio i poliziotti del XIV Distretto Primavalle, quelli del Commissariato Monte Mario, il Comando Provinciale di Roma della Guardia di Finanza, le unità cinofile dell'Ugsp e il personale di Polizia Roma Capitale. Durante le attività sono stati sottoposti a controlli amministrativi 5 esercizi commerciali ed elevate 3 sanzioni amministrative. In totale sono state controllate 71 persone e 34 auto. Gli agenti, durante un controllo, hanno fermato un 20enne e lo hanno trovato in possesso di 4 gr di hashish; successivamente, hanno proceduto ad una perquisizione domiciliare a casa del ragazzo dove hanno scovato altri 95 gr di sostanza stupefacente e materiale utile per il confezionamento e la vendita: il giovane è quindi stato arrestato.

## Bambino di sette anni dai Carabinieri che lo avevano salvato

Ieri mattina, accompagnato dai genitori, Marzio, un bambino di 7 anni che il 30 dicembre 2023, riuscì a salvarsi grazie alla viabilità stradale svolta da una pattuglia di Carabinieri, consentendogli di arrivare in tempo al pronto soccorso del Bambino Gesù, si è recato in visita presso la Stazione dei Carabinieri di Roma Alessandrina. I Carabinieri aveva notato un'autovettura che cercava di farsi strada nel traffico, accertando che all'interno vi era un bambino privo di sensi che il papà stava conducendo in emergenza presso l'ospedale Pediatrico "Bambini



Gesù" di Roma. Nei mesi successivi, i Carabinieri sono stati chiamati dal padre del bambino, il quale ha riferito che il figlio, dopo circa 3 mesi di ricovero, era stato dimesso in buone condizioni di salute e che il loro intervento, consen-

tendo il tempestivo arrivo in ospedale, era risultato decisivo per salvargli la vita. Ieri mattina, i genitori hanno avuto l'opportunità di incontrare e ringraziare pubblicamente i Carabinieri della Stazione di Roma Alessandrina che erano intervenuti a fine dicembre e per il piccolo Marzio e la sorellina l'opportunità di vedere da vicino i mezzi e l'equipaggiamento dell'Arma dei Carabinieri nonché ricevere dei gadget a ricordo della visita. A fare da cornice all'evento una gazzella e le moto dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma.

## Rapina in un ufficio postale



Rapina ieri mattina alle 10 all'ufficio postale in via di Santa Seconda, in zona Casalotti, quadrante ovest di Roma. Due uomini, armati di coltelli e con volto coperto da casco integrale, sono entrati nell'ufficio e, dopo aver rubato 1.000 euro, sono fuggiti via. Nessuno è rimasto ferito. Una donna, che si trovava all'interno dei locali, si è sentita male. Sul posto la polizia che indaga sui fatti.

## 38enne morto a Frosinone

Un uomo di 38 anni è stato trovato senza vita venerdì mattina, da alcuni operai in una zona periferica di Rocca d'Evandro, paese della Valle dei Santi ai confini tra Lazio e Campania. Emilio Locatelli, stava percorrendo via Querceto con la sua 2 ruote, due notti fa quando ha perso il controllo ed è finito contro un muro. Un impatto violentissimo che lo ha ucciso all'istante. La strada essendo secondaria è poco trafficata e quindi nessuno si è accorto della presenza del motociclista sull'asfalto. Ma per l'uomo, residente a Sant'Ambrogio del Garigliano, non c'era più nulla da fare.

Il bilancio 2023 si chiude con un utile di esercizio di € 10.950.150 migliorando il risultato dell'anno precedente di circa € 61 milioni. Tale risultato è il frutto di un efficientamento della produzione di esercizio, che ha comportato un incremento dei ricavi ed una riduzione dei costi. I numeri principali. Il valore della produzione è pari a € 970,5 milioni, con un incremento rispetto al 2022 di € 20,5 milioni. L'incremento deriva principalmente dalla voce «Ricavi da vendita titoli di viaggio» (+ € 31,1 milioni). Costi in diminuzione. I costi della produzione sono pari a € 947,7 milioni, con un decremento rispetto al 2022 di € 44,4 milioni. Il decremento è imputabile principalmente dalla voce «Costi per servizi» (- € 37,8 milioni), essenzialmente riconducibili alla riduzione dei costi energetici (carburanti -17,8%, gas -52,5%, energia elettrica -41,6%) ed ad un minor assorbimento dei costi delle materie prime (-€8,6 milioni). Sono diminuiti anche i costi del personale (- € 15 milioni), differenza dovuta in gran parte al diverso perimetro dell'attività svolta dalla Società. Migliora il patrimonio. Da un punto di vista patrimoniale, l'azienda ha rafforzato il valore del patrimonio netto, che è incrementato di € 40,8 milioni, riducendo al tempo stesso il valore dei debiti di € 122,7 milioni e determinando alla fine dell'esercizio 2023, un valore delle disponibilità liquide di € 46,3 milioni. Dichiarazione del Direttore Generale, Alberto Zorzan. «Avevamo la coscienza, visto l'andamento positivo dei parametri della gestione, che le possibilità di chiusura in utile degli esercizi annuali fossero alla portata, così come è avvenuto già dalla chiusura del bilancio 2023. Siamo molto soddisfatti, soprattutto perché il necessario risanamento economico si sta accompagnando con il costante miglioramento delle performances produttive e di servizio. Del resto il grande lavoro che stiamo svolgendo e gli impegni che ATAC ha

## Migliorano l'efficienza della produzione e i ricavi da traffico ATAC, bilancio 2023 chiude con undici milioni di utile

“ Il DG Zorzan: “Il lavoro che stiamo svolgendo inizia a dare i suoi frutti”  
Il Presidente Mottura: “La positiva chiusura del concordato ha superato la fase di emergenza. Adesso il definitivo rilancio” ”



Atac "brinda" d'utile - (LaPresse)

assunto sia sul piano gestionale e degli investimenti nel rinnovo delle infrastrutture di trasporto e delle flotte inizia a produrre i propri frutti. Siamo certi che la stabilità economica sia il giusto viatico per il raggiungimento degli obiettivi ambiziosi posti alla base del Piano Industriale, proiettato

sul quadriennio, che ATAC ha adottato”. Dichiarazione del Presidente, Giovanni Mottura. “Sono stati anni difficili per il settore del TPL e in particolare per ATAC, che si è trovata a gestire la risoluzione di una complessa crisi di impresa con le enormi difficoltà scaturite dalla pandemia e dall'impen-

nata dei prezzi dovuta ai recenti conflitti. Nel novembre 2023 il Tribunale di Roma ha sancito la definitiva uscita di ATAC dalla procedura di concordato preventivo, a riprova della resilienza della Società che, con il supporto del Socio Roma Capitale, ha fatto fronte a tutte le obbligazioni verso i creditori. Terminata la fase emergenziale e riconquistata sul campo la stabilità economica e finanziaria, è adesso tempo di proiettare la Società in una nuova fase, quella del consolidamento del proprio ruolo di azienda leader del settore per dimensione e competenza. Il primo fondamentale passo è quello della stipula del nuovo contratto di servizio quadriennale che ci auguriamo possa avvenire presto”.

**Il Sindaco: “Evitato il fallimento, società finalmente in utile”**



Il sindaco Guattieri - (Imagoeconomica)

“Abbiamo ereditato Atac sull'orlo del fallimento mentre adesso è per la prima volta in utile, grazie ad una gestione efficace che ha intrapreso un percorso virtuoso di risanamento e di rilancio. Per farlo ci siamo affidati ad un management di alto livello, abbiamo fatto

uscire la società dal concordato preventivo e consentito l'avvio di una stagione record di investimenti che vanno dalla realizzazione in corso di un piano di manutenzioni senza precedenti e dall'assunzione di centinaia di autisti, fino all'avvenuto acquisto di centinaia di nuovi bus, di decine di nuovi convogli della metro e alla più grande gara europea per l'acquisto di tram. Il Bilancio 2023 di Atac testimonia l'importanza del lavoro fatto e che si può riassumere in più investimenti, 11 milioni di utili, aumento dei ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio e riduzione dei costi e dei debiti. Ringrazio il Direttore Generale Zorzan e il Presidente Mottura per l'impegno straordinario che stanno mettendo al servizio dei mezzi di trasporto pubblico della Capitale e che ci permetterà di arrivare pronti all'appuntamento del Giubileo, recuperando anni di ritardi. Stiamo ponendo le basi di un servizio che, dopo la chiusura degli inevitabili cantieri di manutenzione e l'arrivo degli altri nuovi mezzi acquistati, potrà definitivamente restituire ai romani un trasporto pubblico completamente rinnovato e in grado di incidere profondamente sulla loro qualità di vita”.

## Sanità, Giuliano (UGL): “Gli Oss non sono lavoratori fantasma ma un valore aggiunto”

“Gli Oss non sono dei lavoratori fantasma, delle ombre che si muovono a margine della sanità italiana. Rappresentano invece un valore aggiunto, indispensabile all'interno dell'equipe che deve fornire assistenza. La loro presenza e la loro professionalità si mostrano ogni giorno e nei drammatici momenti della pandemia ne abbiamo avuto ampia dimostrazione. Per questo, confermando che non esiste nelle nostre lotte alcuna pregiudiziale ideologica, non possiamo che apprezzare quanto

l'onorevole Ilenia Malavasi sta facendo per dare dignità alla figura degli Operatori Socio Sanitari attraverso la richiesta della creazione di uno specifico Registro nazionale che dia loro adeguato riconoscimento giuridico. Questo sarebbe strumento utile per porre fine al mercato speculativo dei falsi diplomi così da tutelare la professionalità di chi si è formato nei canali corretti” dichiara Gianluca Giuliano, segretario nazionale della UGL Salute. “Nello scorso novembre abbiamo sollecitato il Ministro

Schillaci ad impegnarsi per la valorizzazione di questa figura fondamentale, proponendo di utilizzare in misura sempre più crescente l'Operatore Socio-Sanitario specializzato. Non certo per supplire alla carenza degli infermieri ma piuttosto per una interazione collaborativa all'interno della equipe multidisciplinare. Chiediamo una formazione univoca sull'intero territorio nazionale, e che la professione sia riconosciuta come usurante. È arrivato il momento di dare luce agli Oss garan-



Credits: LaPresse

tendo loro i diritti e la dignità che meritano” conclude il sindacalista.

## Linea C, Caudo (Roma Futura): “Soddisfazione per l'ok dell'aula a spostare la fermata alla chiesa nuova in posizione più baricentrica”

“Esprimo soddisfazione per l'ok unanime dell'Assemblea Capitolina alla mozione, di cui è promotore e primo firmatario il consigliere Francesco Carpano e che anche io ho firmato con convinzione, con cui chiediamo all'Amministrazione e al Contraente Generale della Linea C di esplorare tutte le possibilità tecnico-progettuali per spostare la fermata oggi prevista a Corso Vittorio - Chiesa Nuova in una zona più baricentrica rispetto a quelle di Venezia e San Pietro” - dichiara il Capogruppo capi-

tolino di Roma Futura Giovanni Caudo. “Oggi la stazione è prevista a Piazza della Chiesa Nuova è troppo decentrata, per questo chiediamo che nella prossima conferenza dei servizi Roma Capitale chieda di ricentrare la stazione avvicinandola verso Largo Argentina, ipotizzando una fermata che potrebbe essere nei pressi di Palazzo Braschi, o nel parcheggio adiacente al palazzo della Cancelleria, accorciando così il tragitto dalla fermata Venezia a quella successiva” - conclude Caudo.

**CERVETERI**  
via Piave 19

**ARSET**  
Il bazar dell'usato e del nuovo.



**f**  
Emy Arset Rossi

**379 1530717**

*L'arte del riuso*

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO  
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

# Prorogata la scadenza di tutte le call di "Maker Faire Rome" C'è tempo fino al 20 giugno

Dal 25 al 27 ottobre la kermesse sull'innovazione, promossa e organizzata dalla Camera di Commercio, al Gazometro Ostiense

Sono già arrivati molti progetti innovativi, di qualità elevata. Ma non volendo rischiare di lasciarne fuori altri altrettanto interessanti e facendo seguito a numerose specifiche richieste, gli organizzatori della "Maker Faire Rome - The European Edition" hanno prorogato la scadenza (inizialmente prevista per il 3 giugno) delle varie call al 20 giugno 2024. La kermesse - promossa e organizzata dalla Camera di Commercio di Roma ([www.makerfairerome.eu](http://www.makerfairerome.eu)) - si terrà dal 25 al 27 ottobre al Gazometro Ostiense e affronterà tutte le componenti chiave dell'innovazione: dalla manifattura digitale all'Internet of Things, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dall'agritech, al digital manufacturing, passando per i Big data e l'aerospazio, fino alle ultime scoperte del metaverso e della realtà aumentata. Ecco, nel dettaglio, le call di Maker Faire Rome 2024 con obiettivi, destinatari, modalità di invio delle proposte e scadenze. La "chiamata" è rivolta a maker, team, startup e creativi di tutto il mondo. Partecipando alla Call for Makers si avrà la possibilità di sottoporre la propria idea ai curatori e i selezionati potranno usufruire, gratuitamente, di uno spazio per esporre il proprio progetto innovativo, essere protagonisti di un talk o esibirsi in pubblico durante Maker Faire Rome 2024. Ogni partecipante potrà presentare uno o più progetti e scegliere una o più modalità di partecipazione. Per ulteriori dettagli e per consultare il regolamento completo visionare il link: <https://makerfairerome.eu/it/call-for-makers/>. Fin dalla sua prima edizione del 2013, Maker Faire Rome ha sempre dato spazio alla creatività dei giovani - vera e fondamentale ricchezza del nostro Paese - puntando a valorizzare l'impegno costante e la dedizione di tutti gli insegnanti che, quotidianamente, contribuiscono a far brillare doti e qualità di tutti gli alunni, attraverso iniziative, progetti e programmi didattici innovativi. La Call for Schools, realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, è gratuita e rivolta a tutte le scuole secondarie di secondo grado nazionali e agli istituti scolastici analoghi appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea (studenti

14-18 anni). Una giuria di esperti selezionerà i progetti più interessanti e innovativi, nati sui banchi di scuola, e gli Istituti scelti potranno partecipare a MFR2024 e avere uno spazio espositivo gratuito. Per gli

istituti che saranno selezionati, la partecipazione all'evento verrà riconosciuta come attività valida per i Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Per ulteriori dettagli e per consultare il regio-

lamento completo visionare il link: <https://makerfairerome.eu/it/call-for-schools>. Da sempre Maker Faire Rome accende i riflettori sulle eccellenze in campo tecnologico e innovativo, dando risalto ai progetti delle Università statali e degli Istituti di Ricerca pubblici. E anche quest'anno MFR vuole raccontare il lavoro degli atenei e dei centri di ricerca facendo, attraverso questa call, una selezione delle migliori idee che verranno illustrate in uno spazio fisico all'interno di #MFR2024 (l'area nuda, il cui allestimento è a carico dell'espositore, sarà fornita gratuitamente mentre lo stand preallestito da 8 metri quadrati ha un costo di 400 euro). Per maggiori dettagli: <https://makerfairerome.eu/it/call-for-universities-research-institutes>.



## "Storie sotto agli alberi"

Fino al 30 giugno nel verde del Teatro Villa Pamphilj torna la rassegna dedicata ai più giovani



Ancora felici per il successo di IMMAGINA, il Festival internazionale di Teatro di Figura di Roma (tutto esaurito in tutti gli spettacoli e tutti i laboratori), il Teatro Villa Pamphilj è pronto per l'inizio della rassegna di Teatro Ragazzi "Storie sotto agli alberi" fino a domenica 30 giugno, negli spazi all'aperto del teatro, con favole, storie e racconti antichi e moderni narrati da cantastorie capaci di incantare il giovane pubblico con parole, oggetti e immagini amati anche dai grandi. Tutti gli spettacoli andranno in scena alle ore 17.30, tranne l'ultimo di domenica 30 giugno previsto alle 11. L'ingresso è di 7 euro. È consigliata la prenotazione. Dedicato ai più giovani anche il Centro estivo teatrale "Teatro è Natura" organizzato dal Teatro Verde, che torna a Villa Pamphilj dal 10 giugno fino al 2 agosto e dal 26 agosto fino

al 13 settembre. Dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30, bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni troveranno tanti nuovi amici di età diverse per una vacanza speciale tra musica, natura, burattini, libri, arte e avventura giocando con le storie, con la fantasia e con l'immaginazione. Un gioco lungo 5 giorni per costruire insieme uno spettacolo, immersi nella villa più bella d'Europa, esplorando i mestieri del teatro. Il tema di quest'anno è "GRANDI IMPRESE da Marco Polo a Guglielmo Marconi": ogni settimana si andrà alla scoperta di una grande impresa o di un personaggio che ha cambiato il corso della storia dell'umanità. E venerdì, tutti in scena per lo spettacolo conclusivo che, di settimana in settimana, trarrà l'ispirazione da scoperte e invenzioni geniali, imprese folli e viaggi avventurosi.



## Tenta di uccidere il compagno della sua ex moglie, arrestato

Ad Anagni, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia hanno arrestato un 50 enne di Amaseno, incensurato, perché responsabile di tentato omicidio ai danni del compagno, 41enne, della ex moglie e dalla quale da pochi mesi si era separato. Non un investimento stradale, quello che inizialmente poteva essere sembrato ai presenti ma un tentato omicidio quanto accaduto, poco prima delle 14.00, ad Anagni in Via Della Sanità. L'arrestato dopo aver notato l'auto del nuovo compagno della donna, parcheggiata lungo la pubblica via, ha deciso di attendere il suo arrivo ma poi appena lo ha visto scendere in strada l'ha subito puntato, accelerando. La vittima non riuscendo a scansare l'impatto rimaneva colpito in pieno dal veicolo, balzando contro il muro dell'Istituto Religioso Vocazionista Santa Maria della Sanità e carambolando più volte tra il veicolo ed le pareti murarie, veniva trascinato per molti metri fino a quando il conducente decideva di fermarsi sul margine della corsia di marcia dove, invece di soccorrerlo, lo afferrava di peso scaravendolo privo di conoscenza a terra in una piazzola di sosta. I Carabinieri, una volta lanciata l'allarme, sono subito giunti sul posto ed in breve tempo hanno ricostruito la vicenda accertando che in realtà si era trattato di un atto volontario e non di un investimento pedonale colposo. La vittima ha rimediato diverse fratture ed è stato Eli-trasportato in gravissime condizioni, in codice rosso, con prognosi riservata, presso l'Ospedale di Tor Vergata e anche se al momento le condizioni sono stabili dovrà subire alcuni interventi chirurgici. L'investitore è stato arrestato e nella mattinata 30 maggio u.s. è stato sentito dal GIP del Tribunale di Frosinone che, ritenendo legittimo il provvedimento di arresto dei Carabinieri, lo ha convalidato disponendo nei suoi confronti la misura cautelare degli arresti domiciliari presso la sua abitazione con applicazione di dispositivo elettronico di controllo. È obbligo rilevare che l'indagato, destinatario della misura cautelare, è, allo stato, solamente indiziato di delitto, e la sua posizione sarà definitivamente vagliata giudizialmente solo dopo la emissione di una sentenza passata in giudicato in ossequio ai principi costituzionali di presunzione di innocenza.

**FIorentINI**  
*Autoricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

**dal 1960 proiettati verso il futuro**

**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**  
**Tel. 06 59879725**  
**fiorentiniricambi.cr@libero.it**

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**   
C.F. e P.I 10291361003

I dieci punti della road map indicati in Senato durante la presentazione del Rapporto “

# Sostenibilità digitale zootecnia: fi

Siglato lo scorso mercoledì al Senato il Manifesto Smart meat 2030 - Sustainable Management and Advanced

Responsible Technologies for Meat Ecosystems and Agri-food Tracking - per la sostenibilità digitale del settore zootecnico italiano. Il Manifesto è stato firmato nel corso della conferenza stampa per la presentazione del Rapporto “La transizione digitale delle filiere italiane della carne” indetta su iniziativa del Senatore Antonio De Poli in collaborazione con la Fondazione per la Sostenibilità Digitale. La ricerca è stata realizzata dalla Fondazione per la Sostenibilità Digitale con il contributo scientifico del centro studi di Carni Sostenibili, l’associazione che riunisce le principali sigle dei produttori di carni e salumi in Italia. Nelle intenzioni dei promotori il Manifesto è aperto ad associazioni, aziende e Istituzioni che vogliano sottoscrivere l’impegno, collaborando nella costruzione di un sistema ancora più avanzato, sostenibile e tecnologico.

Smart meat 2030 nasce per sostenere le aziende del settore zootecnico italiano nel loro percorso verso gli obiettivi europei 2030 di sostenibilità. Dalla valorizzazione della tecnologia digitale e della sostenibilità digitale come pilastri delle filiere di produzione della carne, alla necessità di infrastrutture, competenze e formazione. Dalla costruzione di ecosistemi data driven, all’adozione di tecnologie avanzate fino al monitoraggio delle emissioni e del benessere animale. Dalla questione della sicurezza informatica, al ruolo strategico delle Istituzioni. Sono 10 i punti che costituiscono il Manifesto e disegnano un percorso di sensibilizzazione verso i temi più urgenti per supportare le aziende del settore verso la transizione digitale in un’ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

“La transizione digitale delle filiere italiane della carne” è il primo studio che analizza come le tecnologie digitali possano migliorare l’allocazione del capitale fisico, naturale e umano nelle aziende della filiera delle carni riducendo i costi e guadagnando in efficienza.

Il Rapporto esamina il ruolo dell’agricoltura digitale nel migliorare l’equità e la sostenibilità ambientale dei sistemi alimentari, evidenziando le sfide che potrebbero emergere lungo il percorso. Inoltre, lo studio rappresenta uno strumento di riflessione per facilitare la comprensione e la transizione verso una nuova realtà produttiva per tutti gli attori, dal primario ai servizi, coinvolti nella produzione della carne. Nel corso dell’analisi sono stati esaminati in modo critico e dettagliato l’impatto e le implicazioni della digitalizzazione, intesa come inserimento di tecnologia, e della trasformazione digitale, intesa come effetto della digitalizzazione sui proces-

si, sulle filiere della carne, valutandone le ripercussioni in termini di sostenibilità.

Lo studio scatta un’istantanea dettagliata dell’intero comparto. Oggi in Europa ci sono 9,1 milioni di aziende agricole, di cui 3,2 milioni di aziende sono zootecniche e miste, la produzione agricola complessiva nei Paesi europei ammonta a 537,5 miliardi di euro, di cui 206 miliardi derivanti dalla produzione animale. Nel nostro Paese, invece, ci sono 166.460 aziende zootecniche (131.110 specializzate nell’allevamento del bovino, 28.550 per il suino e 6.800 per il settore avicolo), per 513.000 addetti (358.000 per il settore bovino, 91.000 per il settore suino e 64.000 per il settore avicolo). In totale il settore zootecnico vale 33 miliardi di euro (11 miliardi per la fase agricola, 22 miliardi per quella industriale). L’Italia con 3,69 milioni di tonnellate di carne prodotta si colloca al 5° posto in Europa - dopo Germania (7,92 mln/tons) Spagna (7,16 mln/tons), Francia (5,42 mln/tons) e Polonia (5,13 mln/tons) - ma al penultimo posto nei consumi pro-capite di carni con 72 kg di consumo apparente all’anno, a cui corrispondono circa 35,5 kg di consumo reale, considerando solo la parte edibile di carne (al netto di ossa, cartilagini e grasso).

Gli ultimi dati rilevati dall’Istat su innovazione e digitalizzazione con il settimo Censimento Generale dell’Agricoltura tratteggiano una situazione ricca di luci e ombre: in totale poco più del 15% delle aziende zootecniche è digitalizzata, percentuale che sale al 71,6% per quelle più grandi che superano il centinaio di capi adulti. Quello che emerge dal Rapporto della Fondazione è che le filiere della carne, oggi, anche a valle degli investimenti fatti nell’ambito di Industria 4.0 e di quelli affrontabili nel contesto del PNRR, sono tra quelle che potrebbero trarre maggiori vantaggi da un approccio orientato alla sostenibilità digitale, ma in molti casi ne stanno cogliendo soltanto gli impatti più marginali.

Sono, infatti, ancora molti gli ostacoli che ne limitano una capillare diffusione: la mancanza di infrastrutture pervasive, la scarsa diffusione nel settore di una cultura orientata al digitale e la difficoltà di gestire un processo di cambiamento che per essere efficace deve toccare tutti gli anelli di una catena del valore complessa e multiforme. Ostacoli che hanno certo rallentato, ma non bloccato lo sviluppo di esperienze, modelli e casi d’eccellenza che dimostrano quanto queste filiere possano essere non solo effi-



cientate, ma talvolta rivoluzionate dalla trasformazione digitale in un’ottica di sempre maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Il Rapporto, inoltre, analizza la sostenibilità digitale nell’allevamento di carne in termini di ottimizzazione dell’uso delle risorse, miglioramento del benessere animale, riduzione dell’impronta ecologica dell’intera filiera. Tecnologie come sistemi IoT avanzati possono monitorare in tempo reale le condizioni degli animali e l’ambiente in cui vivono, permettendo interventi tempestivi che migliorano la salute e il benessere degli animali e riducono la necessità di trattamenti farmacologici. Tecnologie come la telemetria avanzata per la raccolta delle informazioni e l’analisi predittiva sono impiegate per monitorare la salute e il comportamento degli ani-

mali, con sensori che raccolgono dati su parametri vitali e attività, contribuendo a prevenire malattie e a migliorarne le condizioni di vita. Un approccio che non solo impatta positivamente sulla sostenibilità delle operazioni, ma che ha effetti incrementali anche sulla qualità del prodotto finito, come dimostrato dagli studi raccolti nel rapporto, che evidenziano una diminuzione del 20% nel tasso di mortalità e una riduzione del 15% nell’uso di antibiotici attraverso le applicazioni di tali tecnologie.

Secondo il professor Stefano Epifani, Presidente della Fondazione per la Sostenibilità Digitale, “è di fondamentale importanza che si comprenda il ruolo profondamente trasformativo della digitalizzazione in una filiera complessa come quella della carne. Ragionare in termini di sostenibilità vuol dire ragionare in

termini sistemici: ciò comporta da una parte la possibilità di ottimizzare il rapporto di efficienza/efficacia degli allevamenti, dall’altra però il fatto che all’aumento dell’efficienza aumenta anche la complessità per gli attori della filiera. Per gestire questo aumento di complessità servono strumenti digitali. E cultura diffusa per utilizzarli. Ma utilizzandoli ci si rende conto che rappresentano non solo una grande opportunità per la sostenibilità economica e sociale degli allevamenti, ma anche uno strumento imprescindibile per migliorarne la sostenibilità ambientale”. In conclusione Epifani argomenta “senza contare gli impatti di tecnologie come l’AI, i Big Data, l’IoT sul benessere animale, che deve essere una delle priorità nella costruzione di un ecosistema digitale di filiera realmente sostenibile”.

“Le aziende italiane nel settore zootecnico sono protagoniste della transizione digitale - ha affermato il Senatore Antonio De Poli -. Le nuove tecnologie sono uno strumento utile per migliorare i processi organizzativi interni, sia in ambito privato che pubblico. Tuttavia, da sole, esse non bastano. C’è bisogno in primis del software e quando parliamo di rivoluzione digitale il ‘software’ più

“La transizione digitale delle filiere italiane della carne”. Italia quinta in Europa per produzione

# firmato il Manifesto Smart meat 2030



Fotocredits: Imagoeconomica

Pulina, Presidente di Carni Sostenibili e professore Ordinario di Etica e Sostenibilità degli Allevamenti dell'Università di Sassari, intervenuto durante la conferenza “Le aziende agrarie producono molte informazioni, è stato stimato che entro il 2050 produrranno circa 4,1 milioni di punti dati al giorno, ma oggi la quasi totalità va dispersa. La sfida è utilizzare queste informazioni per aumentare l'efficienza produttiva, riprogrammando i sistemi in chiave digitale perseguendo l'intensificazione intelligente dei sistemi agro-zootecnici”.

“Cisco ha la missione di connettere in modo sicuro le persone e le cose, permettendo di valorizzare le opportunità della trasformazione digitale. Per noi è particolarmente importante contribuire a realizzare un futuro inclusivo per tutti e perseguiamo questo obiettivo realizzando soluzioni tecnologiche sostenibili e circolari. L'Internet delle Cose è una tecnologia abilitante, che permette di raccogliere dati molto dettagliati dalle catene di produzione e nelle filiere; ci può far capire come si impiegano le risorse e come possiamo ottimizzarle, sfruttando anche l'Intelligenza Artificiale per estrarre dai dati informazioni di valore. Ciò permette di migliorare i processi sia in termini di costi sia di impatto ambientale e crea le condizioni per perseguire insieme obiettivi di business e uno scopo più alto di miglioramento per la società” - così Angelo Fienga, Director Sustainable Solutions EMEA di CISCO, intervenuto all'evento.

Francesco Frinchillucci, Sales Director di SAS - ha commentato: “Grazie all'uso di dati e intelligenza artificiale è possibile ottimizzare il ciclo di crescita del bestiame, ridurre gli sprechi negli impianti di trasformazione e aumentare l'efficienza nella distribuzione. Tutto questo consente di ottenere rese costanti e di qualità superiore, migliorare la salute degli animali e ridurre l'impatto ambientale, promuovendo un'economia circolare e sostenibile”.

importante è la mente dell'uomo. D'altronde i processi nella vita reale cambiano radicalmente se riusciamo ad imprimere un cambiamento nei processi. Ecco perché a mio avviso è essenziale investire di più sulla formazione degli

attori della filiera zootecnica, valutando anche l'inserimento di programmi specifici e l'aggiornamento dei percorsi formativi negli Istituti agrari e negli Istituti tecnologici superiori”.

Secondo il professor Giuseppe

## Nuove abitudini alimentari

Eurispes: Vegetariano il 7,2% degli italiani



È vegetariano il 7,2% degli italiani, seguito dal 2,3% di chi si dichiara vegano. Tra i vantaggi di questa alimentazione ci sarebbero la sensazione di una migliore condizione fisica (86,4%), la facilità di mantenere il peso forma (73,3%), maggiore creatività in cucina (66,5%). Rimpiange invece i sapori dell'alimentazione 'tradizionale' il 39,8%. Il 36,1% dei vegetariani/vegan non si sente 'mai' infastidito in presenza di persone che mangiano carne/pesce, ma nel complesso il 63,8% dice di esserlo 'qualche volta', 'spesso' o 'sempre'. Solo il 23,6% non ha mai notato un atteggiamento negativo e intollerante nei suoi confronti, mentre ben il 76,4% riporta episodi di questo tipo, anche se con diversa frequenza. Tra le nuove abitudini alimentari anche le diete 'senza' sempre più diffuse: i più consumati sono gli alimenti senza lattosio (30,9%), gli alimenti senza zucchero (25%), senza glutine (21%), senza lievito (18,3%) e senza uova (13,8%). Ad acquistarli sono soprattutto coloro che non sono intolleranti rispetto a coloro che hanno un'intolleranza certificata. Il 33,5% degli italiani dichiara di utilizzare spesso e abitualmente i mix di frutta secca e semi, il 25,2% gli alimenti proteici, il 23,5% i semi (lino, girasole, canapa, ecc.) e il 22,6% gli integratori alimentari. Gli alimenti contenenti cannabis vengono utilizzati spesso o abitualmente solo dal 6,3% degli intervistati e qualche volta dal 13,3%.

## Ministero Salute: sull'Aviaria c'è attenzione ma non è il momento degli allarmismi

“Non c'è allarme aviaria in Italia. L'attenzione del ministero della Salute e della comunità tecnico-scientifica resta alta per monitorare la diffusione a livello internazionale, aggiornare le valutazioni del rischio a livello nazionale e valutare azioni di preparazione sul territorio nazionale” - così afferma il direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del ministero della Salute, Francesco Vaia, a seguito della riunione del “Gruppo di esperti per la definizione del funzionamento della rete nazionale dei laboratori pubblici umani e veterinari per l'individuazione precoce della circolazione di ceppi di virus influenzali a potenziale zoonotico”, istituito nell'ambito dell'implementazione del piano per una pandemia influenzale. Il gruppo è stato convocato lo scorso 27 mag-



gio dal Ministero della Salute per valutare il rischio di diffusione del virus negli animali nel nostro paese e il rischio di trasmissione all'uomo a seguito del riscontro, avvenuto negli Stati Uniti, dell'infezione da influenza aviaria in due persone, casi tra loro indipendenti, in concomitanza con un'epidemia nei bovini da latte che sta coinvolgendo numerosi allevamenti in diversi stati negli USA. In Italia, al momento, il rischio di diffusione del virus dell'influenza aviaria negli animali risulta basso: l'ultimo caso è stato registrato in tacchini da carne a febbraio di quest'anno. Il virus circolante negli Stati Uniti risulta diverso dai genotipi circolanti in Italia, dove, allo stato attuale, non sono stati riportati casi nei bovini né nell'uomo.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Medici, istituzioni e campioni dello sport uniti contro droga, alcol e ludopatia

## L'Omceo Roma scende in campo

### Affrontiamo le dipendenze giovanili



'Dipendenze giovanili: dimensioni del fenomeno e strategie di prevenzione per un corretto stile di vita. L'Ordine dei medici di Roma scende in campo' è il titolo del convegno organizzato nei giorni scorsi dall'Omceo della Capitale presso l'Aula 'Roberto Lala'. L'evento, che ha ricevuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha riunito in una sala gremita fino all'ultimo posto medici, istituzioni, campioni dello sport, giovani, familiari ed esponenti della Diocesi di Roma. Promosso dall'Ordine capitolino l'incontro è nato con l'obiettivo di analizzare le dimensioni attuali del fenomeno delle dipendenze da sostanze d'abuso e non solo, come alcol, droga e ludopatia, evidenziando il loro impatto sul Sistema sanitario nazionale. Allo stesso tempo il convegno ha voluto valutare i disturbi, spesso gravi, che determinano sulla salute mentale degli adolescenti, divulgando le conseguenze che ne derivano sia per loro che per le loro famiglie, per l'ambiente sociale che li circonda e prendendo in considerazione anche le dipendenze dai social e da internet, in sensibile e progressivo aumento. A fare gli onori di casa, dopo la proiezione di un video emozionale, il presidente dell'Omceo Roma, Antonio Magi.

"Quello attuale - ha spiegato - è il primo passo che riguarda tutte le dipendenze. Abbiamo cominciato con le droghe cosiddette 'leggere' che, come abbiamo visto durante il convegno, leggere non sono, ma oltre a questo metteremo in moto ogni volta un'attività analoga riguardo l'uso dell'alcol, del fumo, per le ludopatie, fino all'utilizzo da parte dei ragazzi dei device in maniera abnorme. Sono quelle dipendenze che mettono a rischio la salute dei ragazzi e noi dobbiamo mettere in evidenza come Ordine dei medici in quanto organo sussidiario dello Stato". "In questo momento - ha proseguito - ci sono dati allarmanti relativi all'utilizzo di droghe come la cannabis anche da parte di bambini di nove, dieci anni. È un numero drammatico che ci preoccupa. Oggi il 25% dei nostri figli fa uso di droghe. Ecco, dunque, che l'Ordine dei medici scende in campo proprio per cercare di evitare che si arrivi a una situazione fuori controllo. Prevenire è sempre meglio che curare". A prendere la parola è stato poi il presidente del Coni, Giovanni Malagò. "Chi fa sport - ha detto - contraddice chi pensa si debba fare uso o abuso di sostanze stupefacenti. Siamo consci che qualcuno trasgredisce questa regola che non è solo valoriale, ma culturale, psicologica e fisica. Non a caso, quando uno svolge attività ad



Alcol, droghe, tabagismo e non solo, le dipendenze giovanili sono un fenomeno in costante crescita che necessita della massima attenzione - Credits: LaPresse

alti livelli, l'uso di cannabis o sostanze stupefacenti è considerato doping. Noi, come mondo dello sport, dobbiamo prevenire, perché chi lo fa rischia sanzioni e a livello prestazionale inficia le qualità dell'atleta". Il convegno dell'Omceo Roma è stato arricchito dalla presenza del ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. "Contro le dipendenze giovanili - ha evidenziato l'esponente del governo - serve una grande alleanza tra il mondo della medicina, lo sport e un nuovo modello di scuola. Tra alcuni giorni usciranno le nuove linee guida sull'educazione civica e saranno trattati tutti questi temi approfonditamente". Ha invece inviato un messaggio ai numerosi partecipanti il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ponendo l'attenzione su quella che ha definito "una problematica a cui prestiamo la massima attenzione, perché la dipendenza da sostanze riguarda soprattutto il benessere e la salute psicofisica dei nostri ragazzi". Schillaci ha poi ricordato che "il ministero della Salute porta avanti con costanza e grande impegno la sua azione di contrasto alle dipendenze, di promozione della salute e di corretti stili di vita attraverso il Piano nazionale della Prevenzione". "Quella di oggi - le parole del prefetto Ugo Taucer, consigliere del sottosegretario alla

Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla cybersicurezza e alle politiche antidroga, Alfredo Mantovano - è l'occasione per ribadire una necessità di uno sforzo sinergico, una collaborazione tra le varie componenti sociali per la prevenzione rispetto al consumo di droga, soprattutto tra i giovani. L'obiettivo del Dipartimento e del Governo è quello di ritrovare un'attività di coordinamento tra tutte le componenti che si occupano di questi temi: Salute, Interno, Regioni e ministero dell'Istruzione. Abbiamo firmato un protocollo d'intesa tra tutti questi enti per la divulgazione di un'informazione corretta e la sensibilizzazione dei giovani e delle famiglie". Al convegno ha preso parte anche il presidente dell'Aifa, Robert Giovanni Nisticò. "Certamente - ha tenuto a precisare - le dipendenze sono un fenomeno molto complesso, perché sono disturbi categorizzati dal Dsm, il manuale diagnostico e statistico sui disturbi mentali, e hanno due componenti fondamentali: quella genetica, la vulnerabilità genetica, e la componente ambientale. È molto importante contrastare questi fenomeni soprattutto in fasi molto precoci". Le parole del numero uno dell'Aifa hanno traghettato i partecipanti alla parte scientifica del convegno. Altro padrone di casa il vicepresidente



dell'Ordine dei medici di Roma, Stefano De Lillo, coordinatore della Commissione per lo studio e la prevenzione delle dipendenze dell'Omceo della Capitale. "L'Ordine dei medici di Roma - ha precisato De Lillo - ha riaffermato l'importanza di una formazione e di una informazione specifica e scientifica nel campo delle droghe. Noi vogliamo formare innanzitutto i medici, i pediatri, i medici di base, gli psichiatri, i medici di Pronto soccorso, coloro che in prima linea affrontano queste nuove dipendenze, le droghe che l'industria della morte produce ogni giorno con novità sempre più pericolose". "Vogliamo creare anche nel Paese una corretta informazione che parta dai centri sportivi, dalle scuole, dagli oratori e che coinvolga tutta l'Italia, non vedendo quello della droga come un tema di parte ma un tema condiviso. Noi - ha ribadito - riteniamo che la droga sia un problema veramente pericoloso per la nostra società su cui dobbiamo, dal punto di vista scientifico, essere tutti d'accordo, avere un unico consenso. Non esiste un infarto light, esiste l'infarto, non esiste un cancro light, esiste il cancro, non esiste una droga light, esiste la droga".

Dopo gli interventi del direttore del Dipartimento di Salute Mentale della Asl Roma 1, Giuseppe Ducci, di Giuseppe Bersani, professore ordinario

Fondazione Sapienza Roma e del direttore sanitario e scientifico della Casa di cura psichiatrica Villa Von Siebenthal, Sergio De Filippis, è stata la volta del presidente dell'associazione Ets Osservatorio delle Dipendenze, Alessandro Vento: "La cannabis - ha ammonito lo psichiatra - viene considerata ancora una droga leggera pur avendo un altissimo contenuto di principi attivi come il Thc". Soffermandosi sulla 'peer education', ovvero l'educazione tra pari, Vento ha poi acceso i riflettori sul "protocollo di intervento nelle scuole: facciamo delle campagne di 'peer education', ossia il trasferimento di informazioni su questi temi attraverso il messaggio che gli stessi studenti veicolano agli altri studenti nell'ambito di laboratori. Gli studenti preparano insieme a tutto il gruppo della classe dei laboratori che vengono presentati in una sessione plenaria che dà risalto, importanza e anche ritorno in termini di efficacia e di autostima ai ragazzi coinvolti".

La parte scientifica ha poi lasciato spazio alle voci di chi ha toccato da vicino il problema delle dipendenze. Molto emozionanti alcune testimonianze di familiari di giovani con problemi da sostanze e di ragazzi che hanno concluso in modo favorevole il proprio percorso terapeutico. A commuovere i presenti un altro video emozionale, che ha intro-

dotto le esperienze di ragazze e ragazze e la storia di Carlotta Mattiello, mamma di Vittorio Andrei, in arte 'Cranio Randagio', giovane rapper di 21 anni morto nel novembre 2016 per un arresto cardiocircolatorio dovuto a un mix di farmaci e psicofarmaci. Il capo struttura della Comunità Incontro di Amelia, Giampaolo Nicolasi, ha dichiarato di ospitare giovani che "già dall'età di 16 anni hanno devastato la propria vita e le loro famiglie. Ragazzi giovanissimi che sono in carico ai servizi sanitari perché coinvolti nel tunnel della droga. Dopo le sostanze si iniziano ad usare i farmaci sostitutivi, di conseguenza la loro vita se non è curata, se non è seguita dai medici sotto l'aspetto clinico diventa devastante per loro e per le proprie famiglie". I partecipanti hanno poi ascoltato le parole di alcuni esponenti della Diocesi di Roma, attivi nell'offrire aiuto ai giovani per superare i propri disagi. Tra loro il Vescovo Ausiliario di Roma, Delegato dal Consiglio Episcopale per i problemi dei giovani, Monsignor Michele Di Tolve. "Non esiste quartiere della città di Roma - ha reso noto - dove non ci siano una parrocchia, un oratorio, un gruppo sportivo, degli educatori. Questo è il primo modo, stare in mezzo alla gente attraverso tutte le condizioni di vita della gente, dai bambini ai giovani e ai ragazzi. La gente che soffre, gli ammalati, chi muore. La parrocchia, innanzitutto, è presente così ma poi è presente perché vuole proporsi proprio per aiutare". A far calare il sipario sul convegno è stato il presidente dell'Istituto superiore di sanità (Iss), Rocco Bellantone. "L'Istituto - ha ricordato - ha un impegno costante e continuo e di vecchia data sul problema delle dipendenze, sia da sostanze sia quelle comportamentali. In particolare segnalò la stretta collaborazione con la presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Dipartimento antidroga, per uno studio che sta monitorando in maniera attenta le abitudini viziate soprattutto dei nostri adolescenti in questo campo". "Poi - ha concluso Bellantone - sottolineo la presenza del Telefono Verde che l'Istituto ha dedicato a queste problematiche e sottolineo l'importanza di tutta l'osservazione che l'Istituto dedica a questo argomento con importante segnale di allarme per le istituzioni che devono intervenire". Al termine della giornata di lavori la Commissione dell'Omceo Roma ha presentato le proposte per la convocazione di un tavolo tecnico istituzionale e multidisciplinare che veda coinvolti esponenti dei ministeri della Salute, dell'Istruzione e del Merito, dello Sport e della Giustizia.

**SEGUICI SU**

Facebook Instagram

**la Voce TV**

YouTube

**la Voce televisione**

**BricoBravo**

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

**PUNTO VENDITA**

**VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA**

# L'Orchestra inclusiva Euterpe grande protagonista dell'evento Concerto alla Giovanni Cena tra inclusione e divertimento

L'Ic Giovanni Cena apre le sue porte all'orchestra inclusiva Euterpe. Successo per l'iniziativa promossa in occasione della Giornata internazionale dei bambini e che ha visto l'orchestra esibirsi in un concerto dando così vita a un momento coinvolgente e inclusivo che ha sancito la degna conclusione di un progetto didattico-pedagogico musicale che ha coinvolto oltre 80 bambini durante l'intero anno scolastico. Fondata e diretta dal maestro Tommaso Liuzzi, l'orchestra inclusiva Euterpe, rappresenta un'innovazione nel campo della musicoterapia e della pedagogia musicale. L'idea rivoluzionaria alla base di questa orchestra è offrire a tutti l'opportunità di esprimersi attraverso la musica, integrando l'inclusione sociale con il concetto di un Conservatorio aperto a tutti. Questo approccio si sviluppa attraverso il metodo Euterpe, premiato con il riconoscimento speciale dell'Unesco il 30 gennaio 2019 a Kuwait City



per la sua attività innovativa nel campo della didattica e della pedagogia speciale, nonché della terapia medica. Il "metodo Euterpe" combina musicoterapia orchestrale, psicopedagogia musicale e applicazioni terapeutiche in vari

ambiti, come l'autismo e la neuroriabilitazione, adattandosi alle specifiche esigenze di ogni individuo. Questo metodo è oggetto di ricerca all'ospedale pediatrico Bambino Gesù e ha dimostrato benefici clinici statistica-

mente significativi. Tra questi, miglioramenti nella qualità del sonno, nell'emozionalità positiva e nella qualità della vita sia dei bambini sia dei loro genitori, come documentato in pubblicazioni medicoscientifiche internazionali.

# Daniel Musa e mamma Giorgia conquistano "Io canto family"

Hanno conquistato gli applausi di pubblico e giuria ma soprattutto l'accesso alla terza serata di "Io canto family" condotto da Michelle Hunziker su canale 5.



Protagonisti sono il giovane Daniel Musa, 15 anni e studente del liceo linguistico Enrico Mattei di Cerveteri e sua madre Giorgia Ganci professionista di microblading. I due hanno iniziato l'avventura quasi per caso con Daniel che inizialmente aveva chiesto a nonna Roberta di partecipare alla competizione con lui. Ma nonna Roberta ha gentilmente declinato l'invito. E così, ritrovandosi in un turbinio di emozioni, sorretti da tutta la famiglia e in particolare da papà Simone e da Gabriel (9 anni) e Chiara (4 anni) fratello e sorella, Daniel e sua mamma Giorgia hanno iniziato l'avventura. Il duo madre-figlio hanno cantato sulle note di "Quando sarò capace di amare" di Gaber commuovendosi e facendo commuovere i presenti, giuria compresa. «Condividere queste cose con mamma non l'avrei mai pensato», ha detto Daniel durante la puntata. «Per me è stata una porta di ingresso per riavvicinarmi a lui di nuovo - ha detto mamma Giorgia - perché ora ha quasi 15 anni e tende a isolarsi un pochino, in maniera sana». Parole emozionanti anche da parte di nonna Roberta che ha mandato un videomessaggio: «Siete stati fantastici. Vedervi lì insieme è stata una grande emozione. Meno male che hai scelto mamma, perché io non sarei stata in grado. Siete stati veramente grandi». Prossimo appuntamento con il duo tutto etrusco il 3 giugno.

# Danza, i saggi in piazza Santa Maria

Manifestazione di interesse per l'utilizzo del palco: bando rivolto a scuole di danza, compagnie locali e associazioni sportive. Richieste entro le ore 12:00 del 3 giugno

Pubblicato l'avviso pubblico volto a raccogliere le manifestazioni di interesse per l'utilizzo del palco di Piazza Santa Maria, in occasione della rassegna "Aspettando l'Estate 2024", da parte di associazioni sportive, compagnie locali e scuole di danza presenti sul territorio, nel periodo dal 24 giugno al 6 luglio 2024. La rassegna, che si terrà dal 24 giugno al 6 luglio 2024, rappresenta un'importante iniziativa volta a promuovere la cultura locale e a sostenere le attività delle associazioni sportive, delle compagnie locali e delle scuole di danza del territorio.

L'obiettivo è quello di garantire una gestione equa e trasparente degli spazi disponibili, promuovendo le eccellenze culturali del proprio territorio e favorendo, al contempo, una programmazione condivisa tra le diverse realtà partecipanti. Il Vicesindaco ha dichiarato: "La cultura è il cuore pulsante della nostra comunità e rappresenta un pilastro fondamentale per la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile del nostro territorio. Attraverso iniziative come 'Aspettando l'Estate 2024', ci impegniamo a valorizzare le ricchezze culturali e artistiche di Cerveteri,

offrendo una location suggestiva, come Piazza Santa Maria, per esprimere e celebrare le diverse forme di espressione creativa presenti sul territorio." "Inoltre, sostenere le attività delle associazioni sportive e delle scuole di danza locali è cruciale per promuovere uno stile di vita sano e attivo, nonché per favorire l'inclusione sociale e la formazione dei nostri giovani. Il palco di Piazza Santa Maria diventa così un luogo di incontro e di condivisione, dove la comunità può vivere esperienze culturali ed artistiche uniche, contribuendo al tessuto sociale e al benessere collettivo della



nostra città." Le candidature dovranno essere presentate entro le ore 12:00 del 3 giugno 2024

# "Racconti in Soffitta"

Domenica lo spettacolo finale del laboratorio Teatro in Biblioteca

Domenica 2 giugno alle ore 17 presso l'Aula Consiliare del Granarone andrà in scena lo spettacolo finale dei ragazzi e delle ragazze del laboratorio di teatro promosso dalla Biblioteca Comunale Nilde Iotti e realizzato da Margot Acting School. Dopo mesi di lavoro e preparazione, i giovani attori sono pronti a portarvi nel mondo incantato di "Racconti in Soffitta".

In una soffitta polverosa, un gruppo di amici scopre vecchi libri e decide di leggerli insieme. Quel semplice gesto scatena una serie di avventure emozionanti, trasportandoli in mondi fantastici, dimostrando il potere trasformativo della lettura. Ingresso libero e gratuito, prenotazione consigliata al numero 069943285 oppure scrivendo a biblioteca@comune.cerveteri.rm.it.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



info@quotidianolavoce.it

la Voce

Continua dal solito vicino alla gente

Il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della ASL Roma 4 è stato individuato come SIAN pilota per la campagna nazionale "Le ricette per la salute: più iodio e meno sale" e martedì 28 maggio è stato presentato a Ladispoli, presso l'aula consiliare del Comune di Ladispoli, il menù selezionato, che la società Cir Food, gestore del centro cottura cittadino, servirà poi ai 1800 alunni del refettorio. Il menù prevede: polpette del corso, penne rosse al cavalluccio marino, c'era una volta la platessa alla mugnaia, carote morbide al profumo d'India. Il menù è stato selezionato da una commissione composta da operatori del SIAN e rappresentanti della società Cir Food che hanno vagliato le varie proposte valutandone l'analisi nutrizionale e la fattibilità nella ristorazione collettiva. Alla presentazione, svoltasi presso l'aula consiliare del Comune di Ladispoli, oltre al sindaco Alessandro Grando, i rappresentanti della ASL Roma 4 e quelli della società Cir Food, hanno preso parte il dottor Giuseppe Plutino Direttore Ufficio V - Nutrizione e informazione ai consumatori del Ministero della Salute, l'ingegner Flavia Serio, Direzione Regionale Salute e integrazione Sociosanitaria, la dottoressa Giulia Cairella, Responsabile Regionale Tavolo tecnico sulla Nutrizione Preventiva.

"Tutte le ASL Regione Lazio - ha dichiarato la dottoressa Cairella - partecipano a questo progetto con l'adesione di numerosi Istituti scolastici e i bambini stanno proponendo, con la collaborazione dei docenti formati dagli operatori ASL, le ricette della famiglia con poco sale che garantiscono però un buon apporto di iodio. Alla conclusione del progetto, il

# Le ricette per la salute

## Più iodio e meno sale, il menù presentato nell'aula consiliare di Ladispoli



ricettario regionale "Le ricette per la salute: più iodio e meno sale" avrà lo scopo di migliorare la qualità nutrizionale della dieta, anche nel rispetto delle tradizioni culinarie della nostra regione. In questo contesto, l'esperienza pilota della ASL Roma 4 è virtuosa perché sperimenta la sostenibilità di questi menù nella ristorazione collettiva". Il progetto "Le ricette della salute: più iodio e meno sale" nasce da una proposta del TaRSiN (Tavolo tecnico sulla Sicurezza Nutrizionale della Regione Lazio, costituito in stretto collegamento con il Tavolo Nazionale del Ministero della Salute) - a cui partecipa anche la

dottoressa Valeria Covacci - di effettuare una campagna di sensibilizzazione nazionale per la riduzione del consumo del sale, la scelta esclusiva di quello iodato ed il consumo di alimenti naturalmente ricchi in iodio, ed è stato inserito come attività nel Piano Nazionale/Regionale della Prevenzione - PP1 Scuole che Promuovono Salute. L'iniziativa vede coinvolti diversi attori, il servizio di ristorazione comunale, gli studenti, la Commissione Mensa e il Comune. "Il progetto - ha spiegato la dottoressa Valeria Covacci, Dirigente Servizio Igiene e Alimenti - rappresenta un'in-



iniziativa lodevole che mira a promuovere abitudini alimentari più sane tra i giovani studenti. Il servizio di mensa scolastica sperimenterà queste ricette e saranno gli stessi alunni a giudicarne il gradimento". "La collaborazione tra il SIAN della ASL Roma 4, l'Istituto Alberghiero, e l'azienda di ristorazione scolastica, nonché il sostegno del Comune e della Commissione Mensa - ha dichiarato il Direttore Sanitario ASL Roma 4 la dottoressa Simona Ursino - dimostra un impegno comune verso il benessere dei

bambini. Questo progetto non solo educa gli studenti sull'importanza di una dieta equilibrata ma li coinvolge attivamente nella creazione di ricette innovative che potrebbero avere un impatto positivo sulla loro salute a lungo termine".

"Le mense scolastiche - ha dichiarato il sindaco di Ladispoli, Alessandro

Grando - giocano un ruolo cruciale nella promozione di una sana alimentazione, offrendo ai bambini pasti equilibrati e nutrienti. Un'alimentazione corretta è fondamentale per il loro sviluppo fisico e mentale, migliorando la concentrazione e le performance scolastiche. Con l'introduzione di questo menù puntiamo a educare i giovani sulle scelte alimentari sane. Investire nella salute dei nostri studenti equivale ad investire nel futuro della nostra società. Ringrazio la ASL Roma 4 e tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione di questa importante iniziativa".

"Si tratta - ha sottolineato la Dirigente scolastica dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio", Prof.ssa Vincenza La Rosa - di un indispensabile percorso di formazione e di crescita che ha visto i nostri studenti diventare "docenti per un giorno" allo scopo di insegnare ai più piccoli i principi essenziali di una dieta sana e le regole per l'adozione di corrette abitudini a tavola. Ognuno di noi può fornire il proprio contributo per migliorare la società in cui viviamo ed operiamo, ma solo in una prospettiva di sinergia e di "rete" possiamo sperare di raggiungere efficacemente un pubblico più vasto". Al termine della presentazione la delegazione si è diretta al refettorio dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi dove è stato servito il menù selezionato.

## Al "Di Vittorio" le attività per l'innovazione e contro la dispersione, finanziate dal PNRR

In pieno svolgimento all'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" le attività contro la dispersione scolastica e per il potenziamento delle competenze digitali finanziate con i fondi del PNRR. Obiettivo primario, previsto dalla Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è quello di superare i divari territoriali nel settore educativo e formativo, rafforzando gli strumenti di sostegno didattico, orientamento, ma anche di reclutamento e formazione dei docenti. La fase di programmazione e progettazione degli interventi ha lasciato ora il posto a quella dell'attuazione e della piena operatività. Due i settori in fase di implementazione: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (con percorsi di mentoring, orientamento e potenziamento delle competenze di base e della motivazione), e Innovazione (con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e laboratori per le professioni digitali del futuro). Sulla base delle caratteristiche del contesto educativo, caratterizzato da diffuse situazioni di criticità e fragilità socioculturale, all'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" si è deciso di puntare sulla realizzazione di percorsi di mentoring e sul potenziamento delle competenze di base a sostegno degli studenti maggiormente in difficoltà. Due importanti incontri con le famiglie sono svoltigli il 16 e il 19 aprile 2024. Ma si stanno ormai svolgendo a pieno ritmo anche le attività finalizzate al supporto psicologico-motivazionale. "Abbiamo iniziato un importantissimo percorso che accrescerà senza dubbio la qualità dell'offerta formativa del nostro Istituto

nel segno dell'inclusione ma anche dell'innovazione - ha sottolineato la Prof.ssa Valeria Mollo, Coordinatrice del Team PNRR -. Siamo anzi convinti che l'una possa aiutare e supportare l'altra. Molte sono le iniziative che partiranno nei prossimi mesi e che coinvolgeranno progressivamente i colleghi in un'esperienza a largo raggio finalizzata ad un miglioramento complessivo del mondo della scuola e ad un necessario aggiornamento della professione docente". "Ciascuno dei percorsi in svolgimento - spiega la Prof.ssa Carmen Piccolo, Docente di Accoglienza Turistica dell'Istituto Alberghiero e membro della Commissione PNRR - viene erogato, in presenza, da un esperto/docente in possesso di specifiche competenze. Per quanto riguarda il mentoring, si tratta di un totale di 20 ore per ogni singola "edizione", da svolgersi entro novembre 2024. Abbiamo già 15 Esperti al lavoro per 72 studenti del Biennio con un rapporto 1/1 docente-allievo. A coloro che seguiranno l'intero percorso sarà rilasciata un'apposita certificazione dallo stesso Ministero dell'Istruzione e del Merito". "A giugno partirà inoltre un nuovo percorso di 19 ore per altri 81 studenti. Questa volta si punterà al rafforzamento delle competenze di base con diverse "edizioni", almeno 27, che vedranno formarsi gruppi di insegnamento/apprendimento formati da un minimo di tre allievi. Ma stiamo puntando anche molto sulla didattica innovativa - ha aggiunto la Prof.ssa Piccolo - con nuove dotazioni informatiche e la realizzazione di 2 Aule



Digitali multidisciplinari, una nella sede centrale e una nell'Istituto di via Federici che avrà una tripla articolazione per i tre indirizzi di Ricevimento, Sala ed Enogastronomia". Visori AR e VR, tablet, droni, app e software didattici, postazioni podcast, palmari, stampanti di ultima generazione e strumenti multimediali ed interattivi: questo è molto altro per un'autentica "rivoluzione culturale" che rimodellerà gli spazi di apprendimento puntando sugli aspetti multifunzionali e di flessibilità per favorire modalità di cooperative-learning, condivisione ed inclusione. Diversi gli incontri che si stanno svolgendo al "Di Vittorio"

anche per l'aggiornamento dei Docenti membri del Gruppo di Lavoro, come quello che si è tenuto giovedì 30 maggio nelle aule di via De Begnac, dedicato alla piattaforma e al software per l'utilizzo dei visori. Coordinata dalla Prof.ssa Valeria Mollo, la Commissione PNRR vede come membri anche il Prof. Sandro Pase, Vicepresidente dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio", la DSGA Stefania Croce, Fabio Bucciarelli, Sonia Carucci, Donatella Di Matteo, Angelina Tiziana Lanni, Raffaella Leli, Carmela Panzella, Carmen Piccolo e Rosa Torino. "La situazione è in divenire, perché si tratta naturalmente di una progettualità pluriennale che deve obbedire a continui aggiornamenti normativi - ha spiegato la Dirigente scolastica Prof.ssa

Vincenza la Rosa - ma abbiamo ormai imboccato la strada del pieno rilancio dei sistemi scolastici ed educativi. Siamo di fronte ad un'opportunità da non perdere e continueremo a lavorare a ritmo serrato, per mettere in campo gli strumenti più innovativi e le più efficaci strategie didattiche finalizzate ad ottimizzare la qualità dell'offerta formativa e a contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione scolastica. Siamo certi che la condivisione degli obiettivi e il coinvolgimento di tutti i membri della comunità scolastica ci consentirà di lavorare insieme per una scuola innovativa, sostenibile, sicura ed inclusiva, pronta ad affrontare e a vincere le sfide del futuro".



# Irma Testa: "Serve trasparenza ma mai Giochi senza pugilato" Bufera Iba: Olimpiadi a rischio Il Cio "boccia" la federazione

"La boxe olimpica deve essere organizzata da una federazione internazionale credibile e ben governata. È quindi già chiaro che qualsiasi pugile la cui Federazione nazionale aderisce all'Iba non potrà partecipare ai Giochi Olimpici di Los Angeles 2028. Il rispettivo Comitato olimpico dovrà escludere dai suoi membri tale Federazione nazionale di pugilato" - con questi termini si è espresso il Comitato olimpico internazionale in risposta alla manovra dell'International boxing association, che nei giorni scorsi ha annunciato che assegnerà premi in denaro ai pugili che vinceranno

medaglie ai prossimi Giochi Olimpici di Parigi. "Il Cio ha preso atto della decisione dell'International boxing association (Iba) per quanto riguarda i premi in denaro. Come sempre con l'Iba, non è chiaro da dove provengano i soldi. Questa totale mancanza di trasparenza finanziaria è stata proprio una delle ragioni per cui il Cio ha ritirato il riconoscimento dell'Iba. L'Iba non era disposta a spiegare in modo trasparente le fonti del suo finanziamento o a spiegare la sua totale dipendenza finanziaria, all'epoca, da un'unica società statale, Gazprom" - così si argomenta nella nota del Cio.

"A causa della sospensione e della conseguente revoca del riconoscimento da parte del Cio nel 2023, l'Iba non è stata coinvolta né nella qualificazione né nell'organizzazione del torneo di boxe dei Giochi olimpici di Tokyo 2020 e non è coinvolta nemmeno per Parigi 2024. Le qualificazioni e i tornei olimpici sono stati e sono organizzati da unità di pugilato istituite dal Cio, a tutela degli atleti, delle Federazioni nazionali di pugilato e dei rispettivi Comitati olimpici nazionali (Noc)" - spiega ancora il Cio, ricordando che "per tutti questi motivi la boxe non è attualmente presente nel programma sportivo dei Giochi olimpici Los Angeles 28" e che il Cio stesso "non potrà più organizzare tali gare olimpiche di boxe".

**Irma Testa: "Da Cio spero solo minaccia, non toglieteci Olimpiadi"**

"Il monito del Cio alla Iba? Era un rischio che avevamo già considerato. Personalmente ho vissuto la paura di non fare le Olimpiadi già prima di Tokyo e prima di Parigi e hanno sempre risolto. Penso che il pugilato sia tra gli sport più belli e antichi delle Olimpiadi, spero che non venga escluso e che questa sia solo una

minaccia più che altro. Non riesco a immaginarle le Olimpiadi senza pugilato" - lo dice a LaPresse la pugile azzurra medaglia di bronzo ai Giochi di Tokyo, Irma Testa (Foto LaPresse),



parlando della presa di posizione del Comitato olimpico internazionale contro l'International Boxing Association e del rischio che il pugilato esca dal programma olimpico a partire dai Giochi di Los Angeles 2028.

"O con una nuova federazione o con questa, ma mettendo le cose in chiaro e dimostrando che sia tutto pulito, ma il pugilato deve continuare a fare parte del panorama olimpico. E' il sogno di tutti, se ci tolgono questo ci tolgono tutto" - prosegue l'atleta di Torre Annunziata, chiarendo che "noi atleti possiamo fare poco. Ora è

nata questa nuova federazione (la World Boxing, ndr) che è molto più in linea con le direttive del Cio e potrebbe venire riconosciuta dalle altre federazioni nazionali". "La Iba - sottolinea tuttavia Testa - ha messo per la prima volta tanti premi per noi pugili, la boxe dilettantistica non è mai stata premiata così e a noi pugili questa cosa non dispiace. Capisco se ci sono dubbi sulla provenienza di questo denaro, il Cio ha le sue ragioni. Parliamo di 200 mila euro per il mondiali, 1 milione per l'oro, sono tanti soldi. Io ero un membro del board della Iba, avevo diritto di voto: la maggior parte dei soldi venivano dagli sponsor, quindi Gazprom, la maggior parte dei premi ce li ha sempre pagati Gazprom, poi sono uscita dal board e da oltre due anni è iniziata questa guerra tra Russia e Ucraina. Quest'anno per i prossimi 4 anni la Iba stanzerà 80 milioni di dollari per i pugili. Se fossero rendicontati sarebbe una cosa favolosa. Se ci sono delle ombre è ovvio che bisogna indagare" - conclude la campionessa.

## L'atleta del team Webuild nominata velista dell'anno Caterina Banti a gonfie vele

Supera un nuovo record Caterina Banti, che si conferma ambasciatrice dell'eccellenza italiana nel mondo con la nomina di velista dell'Anno FIV (Federazione Italiana Vela) per la sesta volta. La campionessa olimpica, del team Webuild del Circolo Canottieri Aniene di Roma, porta a casa la nomina dopo il recente trionfo insieme a Ruggero Tita nelle acque francesi di La Grande Motte, con la conquista del quarto titolo mondiale, e terzo di fila, ai Campionati Mondiali di Vela, classe Nacra 17.

Caterina Banti è salita sul podio della vela italiana in occasione della cerimonia che si è svolta a Genova - quest'anno capitale europea dello sport - a Palazzo Ducale, insieme a Tita. Una consacra-

zione storica per la coppia d'oro della vela italiana, raggiunta grazie alla tenacia e allo spirito di squadra del duo azzurro, in cui Webuild ha creduto con forza già dal 2011, prima delle medaglie e dei successi mondiali, sostenendo il Circolo Aniene che nel tempo ha cresciuto tanti grandi atleti. Webuild ha intrapreso, nel corso degli anni, numerose iniziative a favore del mondo dello sport e dei suoi valori, con l'intento di promuovere spirito di squadra, resilienza e competizione leale. Con il sostegno a team ed eventi sportivi nei principali paesi in cui opera, Webuild punta anche a confermare il proprio impegno nel creare valore condiviso nei territori, sostenendo lo sport come strumento di crescita e sviluppo.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL NOSTRO  
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



**MONDO**  
A POMEZIA  
**GRANDI AFFARI**  
Salotti da Mondo  
9 KM DI ESPOSIZIONE  
5000 DIVANI  
PRONTA CONSEGNA  
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A  
TEL.FAX 06.9107361

L'Italia di Nunziata  
"chiude" in Francia

## Azzurrini al "Tournoi Revello"

La Nazionale italiana di calcio U21 chiude la sua stagione con la partecipazione alla cinquantesima edizione del 'Tournoi Maurice Revello', appuntamento che gli Azzurrini torneranno a disputare a distanza di 13 anni dall'ultima apparizione. Il torneo si giocherà da lunedì 3 a domenica 16 giugno nel sud della Francia, con 10 squadre al via divise in due gironi da 5 e l'Italia (che a settembre tornerà in campo per le qualificazioni a EURO 2025) inserita nel Gruppo B con Ucraina, Indonesia (che ha preso il posto dell'Egitto), Giappone e Panama.

L'esordio della squadra di Carmine Nunziata è in programma martedì 4 giugno alle 15 a Vitrolles contro il Giappone; seguiranno Ucraina-Italia (giovedì 6 alle 15 ad Aubagne), Italia-Panama (venerdì 10 alle 18.15 ancora ad Aubagne) e Italia-Indonesia (mercoledì 12 alle 18.15 a Salon). In mezzo, il turno di riposo previsto alla terza giornata, quella di sabato 8.



Nell'altro girone sono inserite Arabia Saudita, Costa d'Avorio, Francia, Messico e Corea del Sud. Alla fine della fase a gironi, le prime classificate di ciascun raggruppamento giocheranno la finale per il primo e secondo posto, e così a scendere fino alla finale per la nona e decima posizione riservata alle quinte classificate. Nunziata, per il 'Tournoi Maurice Revello', ha convocato 26 giocatori che si raduneranno entro la serata di domenica 2 giugno in un hotel di Fiumicino (Roma): nella lista figurano numerosi giocatori alla prima chiamata in Under 21. I difensori Bertola, Bonfanti, Fontanarosa, Pieragnolo e Veroli, i centrocampisti Faticanti, Pisilli e Zuccon, gli attaccanti Cerri, Fini, Kouda e Raimondo. La partenza per Marsiglia è prevista per il giorno successivo, con Nunziata che sarà a disposizione dei media per una conferenza stampa (con possibilità di collegamento da remoto per i media) in programma alle ore 14.30. Le partite del 'Tournoi Maurice Revello' saranno trasmesse in diretta su Rai 2.

## in Breve

Sky Sport: dagli Europei alle Olimpiadi per una calda estate sportiva

Dagli Europei di calcio in Germania a Wimbledon, dalle Olimpiadi estive di Parigi fino all'America's Cup senza dimenticare i motori. Sarà un'estate di grande sport sui canali di Sky che in tre mesi proporrà oltre 3.500 ore di grandi eventi live e almeno un evento al giorno. Dopo la vittoria dell'Italia tre anni fa a Wembley, le stelle del calcio europeo tornano a giocare su Sky e in streaming su Now. Un'avventura straordinaria al fianco della Nazionale azzurra, minuto per minuto. Le partite della squadra di Spalletti saranno commentate come sempre dalle voci storiche di Fabio Caressa e Beppe Bergomi, sperando di poter risentire il celebre "andiamo a Berlino" del 2006. Federica Masolin sarà la padrona di casa dello studio, con i grandi nomi del calcio - tra i quali Alessandro Costacurta, Paolo Di Canio, Giancarlo Marocchi, Luca Marchegiani, Lorenzo Minotti, Fabio Capello e Alessandro Del Piero - per commentare e analizzare ogni azione. Da segnalare il ritorno nella 'squadra' di Zvone Boban, reduce dall'esperienza di dirigente al Milan e alla Uefa. Restando in tema calcistico, grande spazio al calcio-mercato con la trasmissione di Alessandro Bonan, Gianluca Di Marzio e Faina. Altro grande protagonista dell'Estate Italiana di Sky sarà il tennis con l'esclusiva del torneo di Wimbledon per seguire le imprese degli azzurri, Jannik Sinner in testa. In attesa dei Giochi Olimpici di Parigi 2024, gli appassionati di atletica leggera avranno un'altra opportunità per seguire in tempo reale spettacolo e imprese sportive dei campioni azzurri come Marcell Jacobs e Jimbo Tamberi: i Campionati Europei Roma 2024. E a proposito dei Giochi di Parigi, saranno grandi protagonisti dell'Estate Italiana grazie al recente accordo tra Sky e Warner Bros. Per seguire le Olimpiadi, gli abbonati Sky avranno così a disposizione ben 10 canali Eurosport, inclusi nel loro abbonamento. Tra agosto e ottobre, l'Italia tornerà a innamorarsi della vela, come succede per ogni appuntamento con le "barche volanti" dell'America's Cup. Sky si prepara a garantire una copertura eccezionale con circa 180 ore live e un canale interamente dedicato. Ma come sempre quella di Sky sarà un'estate caldissima anche per i motori, con circa 500 ore di eventi live. La stagione 2024 della Formula 1, dopo il Gp del Canada (9 giugno) entrerà nella fase dei Gran Premi europei, dove la tradizione sposa la velocità.

# Stadio Olimpico e Parco del Foro Italoico pronti per il grande evento sportivo

## Atletica: Europei "inclusivi"

### Dal 7 giugno atleti e fans mai così vicini tra storia e modernità

Il Countdown per i Campionati Europei di Atletica Leggera Roma 2024 è praticamente giunto al termine, dal 7 al 12 giugno i migliori atleti del continente si sfideranno allo Stadio Olimpico e nel Parco del Foro Italoico (nella foto LaPresse). Una location eccezionale per un evento all'insegna dell'inclusione, che consentirà agli appassionati di sport e alle famiglie di ammirare da vicino le stelle italiane e internazionali dell'atletica e di incontrarle ogni giorno al Foro Italoico. Gli Europei rappresentano un'occasione irripetibile per immergersi in un'area ricca di storia e di fascino, rimessa a nuovo da Sport e Salute a beneficio dei cittadini, delle famiglie, e dei giovani e che per sua vocazione rimane pubblica e accessibile a tutti. Durante le sei giornate dell'evento, all'esterno dello Stadio Olimpico, la Piazza della Fontana della Sfera si trasformerà nella 'Medal Plaza' di Roma 2024, dove ogni giorno verranno premiati gli atleti vincitori delle medaglie. Le cerimonie di premiazione si terranno due volte al giorno nella Medal Plaza (a partire dalle 18 e dalle 23 circa), mentre le premiazioni della mezza maratona del 9 giugno si svolgeranno all'interno dello stadio al termine della gara. La Medal Plaza costituirà il cuore del Fan Village di Roma 2024 e sarà aperta gratuitamente a tutti, a prescindere dal biglietto acquistato per seguire le gare degli Europei dentro lo stadio. Il 7 giugno, dopo la prima sessione mattutina di qualificazioni in programma a partire dalle 9.35, i Campionati Europei di Atletica Leggera Roma 2024 prenderanno ufficialmente il via alle 18 con la 'Opening Ceremony' nella Medal Plaza. Sarà uno spettacolo pieno di energia, tra musica, danza e visual show. A seguire (ore 18.35) partirà la finale della marcia 20km femminile, in cui la campionessa olimpica Antonella Palmisano cercherà di regalare la prima medaglia degli Europei di Roma alla nazionale azzurra. Tutti gli appassionati potranno godersi gratuitamente e da vicino la sfida delle marciatrici su un percorso inimitabile: le atlete partiranno dal Viale del Foro Italoico, poi percorreranno 19 giri attorno alla Piazza della Fontana della Sfera e allo Stadio dei Marmi, prima di concludere la finale dentro l'Olimpico, che resterà accessibile solo ai possessori dei biglietti. Il giorno seguente, nella sessione serale dell'8 giugno, saranno poi gli uomini a confrontarsi sullo stesso percorso nella finale della marcia 20km maschile.

Lo Stadio dei Marmi, riportato al suo antico splendore e dotato di una nuova pista di atletica, si trasformerà nell'area di warm-up



utilizzata dagli atleti che lo hanno già definito 'lo stadio più bello del mondo'. Durante gli Europei sarà quindi possibile seguire da vicino gli allenamenti dei campioni circondati dalle statue in un contesto senza eguali al mondo. Anche la Fontana della Sfera, totalmente riqualficata, riprenderà vita e tornerà a funzionare come una vera fontana a tutti gli effetti. Un altro simbolo storico del Foro Italoico rigenerato, che diventerà il centro di un villaggio gratuito e aperto a tutti, attivo durante gli Europei dalle 9 del mattino fino a mezza-

notte, per 90 ore complessive. Un'area da oltre 800 metri quadri di servizi food & beverage, zone di ristoro e commerciali, ma non solo: nel Fan Village verrà allestita un'area di pratica sportiva dedicata, per gli sportivi e i giovani, grazie alla collaborazione tra Sport e Salute, FIDAL, le società sportive e i corpi militari. Nel Villaggio ci saranno anche spazi dedicati all'arte e al body painting, all'innovazione, grazie al progetto 'Sport e Innovazione Made In Italy' curato dal Ministero degli Affari Esteri e

della Cooperazione Internazionale, e all'health-care, attraverso la campagna 'Sport è Salute' condotta in collaborazione con il Ministero della Salute. Tra i 50 stand del Fan Village di Roma 2024 anche i punti dedicati al merchandising dell'Official Supplier degli Europei Karhu e alle altre aziende partner dell'evento tra cui UniCredit, Fastweb, Net, Humangest, Le Gruyere e Wurth. RDS sarà la radio ufficiale degli Europei e con le sue voci ufficiali porterà tutta la sua energia e passione nella

Medal Plaza, che verrà animata con tanta musica, giochi e divertimento, creando un'atmosfera festosa e coinvolgente. Il 12 giugno, durante l'ultima sessione serale di Roma 2024, la cantautrice britannica Grace Davies si esibirà in due momenti diversi sul palco della Medal Plaza con la canzone ufficiale degli Europei, 'Illuminate', accompagnata dai danzatori, e con l'altro suo brano 'Roots', che proietterà tutti verso la successiva edizione dei Campionati Europei di Atletica Leggera a Birmingham nel 2026.

*"Saremo protagonisti"*  
Parla il presidente Mei  
*"Ho fiducia su Roma e per Parigi"*

*"Jacobs sta recuperando, è chiaro che quando uno non gareggia per tanto tempo ci sta un po' di ruggine. Si è allenato, non sta male e dobbiamo avere pazienza" - è il pensiero del presidente uscente della Fidal, Stefano Mei, a margine della presentazione a Milano della sua candidatura ad un nuovo mandato per il triennio 2025-28. "Dobbiamo aspettarlo, perché è un elemento insostituibile per la staffetta e quando non c'era a Monaco e Eugene non siamo andati in finale. E' vero che la squadra è formata da quattro, ma senza Marcell cambia qualcosa. Comunque anche con gli altri ragazzi possiamo stare tranquilli" - ha sottolineato a proposito del campione olimpico dei 100 metri reduce da un non esaltante 10"19 al meeting di Ostrava. Per quanto riguarda le condizioni di Gianmarco Tamberi, invece, Mei ha detto: "Gimbo mi ha mandato un messaggio oggi, sta bene. Ha evitato eventuali problemi non andando a Ostrava per un piccolo risentimento".*

*"Quante medaglie si aspetta a Parigi? Non ho mai detto tra 6 e 10 medaglie, ma tra 6 ed 8 che comunque non sarebbe male" - così ha chiarito il presidente uscente in merito alla domanda sul numero di medaglie "possibili". "I ragazzi stanno tutti bene, Stano ha avuto questa frattura durante i Mondiali di staffette altrimenti avremmo qualificato due squadre alle Olimpiadi nella marcia. L'altro problema è Weir che stiamo cercando di recuperare, ha avuto una distorsione importante alla caviglia mentre lanciava. Sono gli unici due problemi veri" - ha spiegato. "115 atleti è un record dei record. Abbiamo cercato di ampliare il più possibile la squadra, primo perché i ragazzi se lo meritano - ha proseguito - e poi perché sono tre anni e mezzo che ci fanno impazzire di gioia e non finiscono di stupire". "Credo sarà un campionato d'Europa straordinario dal punto di vista dei risultati per noi, con tantissime grandi prestazioni. Si potrebbe arrivare a 15 medaglie ma l'atletica è strana perché è uno sport estremamente competitivo" - ha detto Mei.*

## Sport e Salute: "Il Foro Italoico cornice ideale per un evento storico"

### Torna il "Gran Prix Roma"

"Sport e Salute è lieta di ospitare al Foro Italoico la terza edizione del Gran Prix Storico di Roma, in programma il 14 e il 15 giugno allo Stadio dei Marmi. Un evento che celebra e coniuga l'eleganza e la potenza delle auto con la passione e la dedizione degli sportivi. Caratteristiche che uniscono gli appassionati di motori di tutto il mondo, esaltando la storia e il rilievo della

produzione automobilistica nazionale mediante la Giornata del made in Italy motoristico" - queste le parole di Maria Spena, consigliere di amministrazione di Sport e Salute, intervenuta nella conferenza stampa di presentazione al Salone d'Onore del Coni. "Il Foro Italoico, appena rinnovato in vista degli Europei di Atletica del prossimo giugno, sarà la cornice ideale per un evento del

genere - ha sottolineato Spena -. Siamo in uno dei luoghi più belli del mondo, in un playground unico nel suo genere, in cui sport, natura, storia, arte e cultura si mescolano fino a confondersi". Concetto condiviso da Anna Fendi, ambasciatrice dell'evento: "Ringrazio Sport e Salute per ospitarci nella casa dello sport, in uno scenario unico. Amo l'architettura razionalista e rivedere lo Stadio dei Marmi restaurato mi genera una forte emozione". Alla presentazione hanno partecipato anche Maria Grazia Cucinotta (foto LaPresse) e Stefano Pandolfi, presidente dell'Associazione Orgoglio Motoristico.



Agenzia Funebre

## MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com

Bellezza cosmetici e cura del corpo

## Shabby Chic

HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD



# LE RICETTE PER LA SALUTE: PIÙ IODIO E MENO SALE



## LA SALUTE INIZIA A TAVOLA

Le scelte alimentari che compiamo influenzano la nostra salute. Alcuni alimenti sono ricchi di sostanze benefiche che possono aiutarci a vivere bene e a lungo e lo iodio è una di queste. Al contrario, avere una dieta ricca di sale e di cibi poco sani, danneggia la nostra salute. Seguire ogni giorno la Dieta Mediterranea, ricca in iodio e povera di sale, è il modo migliore per favorire il nostro benessere.



## LO IODIO: ALLEATO DELLA SALUTE

È un elemento essenziale per il corretto funzionamento della ghiandola Tiroide. Bisogna assumerlo quotidianamente attraverso alcuni alimenti: pesci, molluschi, crostacei latte, uova alimenti arricchiti in iodio: sale iodato e patate.

PROGETTO  
A CURA DI:



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 4

COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE



REGIONE  
LAZIO

## Menu RICCO IN IODIO



### ANTIPASTO

POLPETTE DEL CORSARO



### PRIMO PIATTO

PENNE ROSSE AL  
CAVALLUCCIO MARINO



### SECONDO PIATTO

C'ERA UNA VOLTA LA  
PLATESSA MUGNAIA



### CONTORNO

CAROTE MORBIDE AL  
PROFUMO D'INDIA

## La salute è servita!

Il menù proposto si ispira alla Dieta Mediterranea: è ricco di alimenti che contengono naturalmente iodio, come il pesce, è povero di sodio, ed è equilibrato da un punto di vista nutrizionale data la presenza di pasta, vegetali, spezie ed erbe aromatiche

Studiare i benefici dell'attività sportiva nei bambini e nei ragazzi affetti da malattie croniche è l'obiettivo del progetto di ricerca avviato dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù con l'Università degli studi di Roma "Foro Italico". L'iniziativa, realizzata con il sostegno dell'associazione "La Stella di Lorenzo", si inserisce all'interno di un accordo di collaborazione tra l'Ateneo romano e l'Ospedale della Santa Sede improntato sul binomio salute e sport, in sintonia con la Giornata nazionale dello Sport che si celebra in tutta Italia oggi, domenica 2 giugno.

Le malattie croniche non trasmissibili, a cui è dedicato il progetto di ricerca, comprendono le malattie cardiovascolari (cardiopatie congenite, cardiomiopatie e canalopatie), le malattie dismetaboliche-endocrinologiche (diabete, dislipidemie), le malattie oncologiche (tumori solidi e del sangue), le malattie renali e quelle respiratorie croniche. Negli ultimi decenni tali patologie hanno superato le patologie infettive come causa principale di morte nella popolazione generale.

La loro insorgenza e il loro aggravamento sono legati a fattori di rischio comportamentali (uso di tabacco, alimentazione non salutare, uso



Fotocredits: LaPresse

## Progetto di ricerca tra Ospedale Bambino Gesù e Università Foro Italico Malattie croniche, attività sportiva "toccasana" per i giovanissimi

di alcol e sedentarietà), biologici (ipertensione, sovrappeso od obesità) e ambientali (inquinamento dell'aria, sia outdoor che indoor). Come detto, la sedentarietà è uno dei fattori di rischio più importanti per lo sviluppo e/o l'aggravamento delle malattie croniche non trasmissibili, soprattutto in età pediatrica. Sulla base di tale evidenza nasce il progetto di ricerca "I benefici dello sport nelle patologie croniche", con lo scopo di valuta-

re gli effetti di programmi di Attività Motoria Preventiva e Adattata (AMPA) nei bambini e ragazzi affetti da tali patologie.

La ricerca è finanziata dalla ONLUS "La Stella di Lorenzo", il cui presidente, Maurizio Fabbri, è il papà di Lorenzo Fabbri, il giovane scomparso improvvisamente nel 2012 all'età di 19 anni a causa di un malore e alla cui memoria è dedicata l'Associazione. La Stella di

Lorenzo è da anni impegnata in iniziative di promozione della salute cardiaca e di prevenzione attraverso la ricerca e lo screening.

Lo studio, grazie alla collaborazione tra la Medicina dello sport del Bambino Gesù e l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", coinvolgerà in due anni circa 60 pazienti, di età compresa tra gli 8 e i 18 anni. Il protocollo di allenamento si articolerà in due sedute settimanali e avrà

una durata di almeno 4 mesi; tutti i partecipanti saranno sottoposti, prima e dopo lo

svolgimento del protocollo, a valutazione dei parametri cardiorespiratori e funzionali (capacità aerobica, misurazione della forza degli arti superiori e inferiori, misurazione della flessibilità delle catene cinetiche posteriori e valutazione della capacità di equilibrio, per valutare gli effetti dell'attività fisica adattata su tali parametri dell'efficienza fisica. Spiega Fabrizio Drago, responsabile di Cardiologia e Aritmologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, per le sedi di San Paolo, Palidoro e Santa Marinella e Direttore del Progetto di Ricerca: "Inseriremo i pazienti in programmi quadrimestrali di attività fisica adattata e in base ai risultati raggiunti confidiamo di poter arrivare a prescrivere in futuro, come fosse un farmaco, tale attività nel trattamento a lungo termine dei pazienti affetti da malattie croniche. Una corretta attività fisica, adattata al tipo di paziente e alla sua patologia cronica, infatti, non solo aiuterà a prevenire o ritardare molte di queste patolo-

gie, ma costituirà una vera e propria forma di terapia al momento che tali patologie si siano manifestate".

Il progetto di ricerca sull'Attività Motoria preventiva e Adattata fa parte di un accordo più ampio tra l'Ospedale della Santa Sede e l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", l'Ateneo dedicato interamente alla formazione di laureati nell'ambito delle scienze del movimento e dello sport. In sintonia con i valori promossi dalla Giornata nazionale dello Sport, che si celebra in tutta Italia domenica 2 giugno, l'accordo tra i due Enti si concentra sul binomio salute e sport, con particolare riferimento ai

bambini e ragazzi affetti da patologie croniche, e punta a favorire attività di ricerca, formazione e sensibilizzazione.

Commenta il presidente dell'Ospedale

Bambino Gesù,

Tiziano Onesti: "Siamo molto felici di questo accordo, che ci permette di unire prevenzione e cura, formazione e ricerca scientifica. La collaborazione con l'Università degli Studi di Roma 'Foro Italico' sottolinea l'importanza del legame tra sport e salute, sia per prevenire che per migliorare la qualità della vita di tutti, in particolare dei bambini e ragazzi con malattie croniche".

Attilio Parisi, rettore dell'Università di Roma 'Foro Italico' spiega: "L'attività fisica adattata svolge un ruolo fondamentale a tutti i livelli di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria). Rivolgere programmi motori alla popolazione pediatrica affetta da patologie consentirà, oltre che a migliorarne la qualità di vita, di contrastare molte delle comorbidità legate allo stile di vita sedentario che spesso caratterizza questi giovani pazienti. La collaborazione con il Bambino Gesù rappresenta per l'Università un'importante opportunità di ricerca e terza missione attraverso la quale l'Ateneo mette a disposizione del territorio le proprie competenze".



## Uno studio, pubblicato su PLOS ONE evidenzia la riduzione del rischio Diete veg contro malattie cardiologiche

Le diete prive di prodotti animali e loro derivati offrono benefici in termini di riduzione del rischio di malattie cardiometaboliche, cancro e mortalità associata alle patologie cardiovascolari: è quanto emerge da uno studio - pubblicato sulla rivista PLOS ONE - coordinato dalla Dott.ssa Federica Guaraldi, endocrinologa dell'IRCCS - Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna, e dal Prof. Davide Gori, Istituto di Igiene e Sanità Pubblica, Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna.

Lo studio, incentrato sulla revisione di 49 metanalisi pubblicate tra il 2000 e il 2023, restituisce una panoramica delle evidenze attuali, consolidando i dati delle numerose ricerche su questo tema realizzate negli ultimi due decenni.

"Abbiamo applicato una strategia di ricerca rigorosa, analizzando una grande quantità di informazioni e ottenendo così evidenze solide e precise" - sottolinea Davide Gori. "I risul-

tati ottenuti sono quindi una risorsa preziosa per ipotizzare misure preventive e formulare consigli alimentari personalizzati, volti a contrastare i principali fattori di rischio coinvolti nello sviluppo di malattie cardiometaboliche e tumori, tema di grande attualità e sfida nell'ambito della sanità pubblica" - aggiunge.

Seguendo un approccio di 'revisione a ombrello', l'analisi si è concentrata su studi che coinvolgevano persone di tutte le età, escludendo quelli basati su studi interventistici che utilizzavano diete prive di prodotti animali e loro derivati come terapia per persone con malattie metaboliche, così come di quelli che contemplavano carne, pesce o pollame o loro derivati anche se di tipologia selezionata e/o in piccole quantità, al fine di ridurre l'eterogeneità dei dati. I risultati, nel complesso, hanno evidenziato che le diete vegetariane e vegane sono significativamente associate a un migliore profilo lipidico, controllo glicemico, peso corporeo, valori pressori, oltre a riduzione degli indici di infiammazione.

E' stata, inoltre, dimostrata una solida associazione con la riduzione del rischio di insorgenza di cardiopatia ischemica e cancro (i dati più numerosi sulle neoplasie gastrointestinali e prostatiche), e di mortalità per malattie cardiovascolari.

Allo stesso tempo, è importante sottolineare come "Non è stata evidenziata alcuna differenza nel rischio di sviluppare diabete gestazionale o ipertensione nelle donne in gravidanza che seguivano diete vegetariane rispetto a coloro che seguivano altri regimi alimentari, a fronte di livelli più bassi di zinco, e maggiore rischio di neonati con basso peso" - aggiunge la dott.ssa Federica Guaraldi.

Inoltre, gli autori hanno sottolineato la presenza di limitazioni all'interpretazione dei risultati ottenuti, in particolare l'eterogeneità dei dati (dovuta alla variabilità delle dimensioni del campione, delle caratteristiche demografiche e delle origini geografiche dei soggetti inclusi negli studi), oltre alla tipologia stessa della 'umbrella review' che potrebbe non aver considerato associazioni nuove o emergenti perché non trattate nelle revisioni analizzate.

Infine, i ricercatori hanno precisato come alcune diete particolarmente restrittive possano introdurre carenze di vitamine, minerali e altri nutrienti e siano, pertanto, da evitare in soggetti fragili e richiedano, nel caso, una adeguata supplementazione e monitoraggio. Nel complesso, si raccomanda, quindi, cautela prima di suggerire su larga scala l'adozione di diete prive di prodotti animali e loro derivati, fino a quando non saranno completate ulteriori ricerche.



Ristorante

Le Cantine  
Del Cardinale

Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE  
TEL. 333.5837063  
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO  
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

# Patti Smith, Bregovic e Capossela nel primo cartellone firmato RTI Ostia Antica Festival si presenta tra grandi nomi e molte novità

Ecco i sei artisti con cui Ostia Antica Festival si presenta e annuncia alcuni nomi del suo primo cartellone firmato dalla neonata RTI Teatro Romano Ostia Antica. Un primo assaggio di una programmazione più ampia e trasversale che prevede musica, danza, prosa e stand up comedy. Torna quindi ad animarsi di arte e note lo straordinario palcoscenico del Teatro Romano di Ostia Antica, una storia lunga più di duemila anni che continua a vivere in un dialogo costante tra passato e presente, archeologia e contemporaneità. Si parte il 17 luglio con il premio Tenco Vinicio Capossela e il suo "Antichi Tasti. De redivo. La caduta dell'impero e altri crolli", titolo tratto dall'opera di Rutilio Namaziano, ambientata nel pieno della decadenza dell'impero romano d'Occidente.



Nella foto LaPresse, la "sacerdotessa del rock" Patti Smith

Un concerto unico che vuole provare a far risuonare le urgenze attuali insieme a quelle che da sempre soffocano la pacifica convivenza umana. Un repertorio che trae origine dal disco "Ovunque proteggi", che Capossela portò dal vivo in un live indimenticabile proprio qui ad Ostia Antica nel 2006, a cui si aggiungerà parte di "Camera a sud", nell'anniversario del suo trentennale.

Il 22 luglio travolge il pubblico l'energia di Goran Bregovic, compositore bosniaco e musicista di fama internazionale, con la sua Orchestra per i Matrimoni e Funerali. Per anni l'idolo della gioventù jugoslava, Bregovic porta in scena un vorticoso spettacolo che mescola le sonorità di una fanfara tzigana con le polifonie tradizionali bulgare, chitarra elettrica e percussioni tradizionali con delle accentuazioni rock, per un ritmo a cui è impossibile resistere.

Il 3 settembre sale sul palco la sacerdotessa del rock Patti Smith con "Pasolini and the sea". Un amore profondo lega la cantautrice, poetessa, fotografa e pittrice a Pier Paolo Pasolini che, proprio a Ostia, fu brutalmente assassinato la notte del 2 novembre 1975. In uno scenario tra i più evocativi, capace di mantenere il fascino originale dei tempi passati, ecco risuonare la voce di un'icona moderna come Patti Smith, il cui segno distintivo inflessibilmente coerente è diventato il tratto indelebile della sua espressione artistica che l'ha resa tra gli artisti più influenti di tutti i tempi.

Il 6 settembre è la volta di Amistade, l'opera multimediale di Flavia Mastrella e

Antonio Rezza, co-prodotta dal Teatro di Sardegna, che si avvale di nuove tecnologie, videomapping e proiezioni. Frammenti sonori raccontano di concerti e pensieri di

Fabrizio De André, che si alternano e si amalgamano con i concetti, la voce e il corpo di Antonio Rezza in scena con Ivan Bellavista.

Un lavoro di contaminazione

tra la poetica di Fabrizio De André e quella di Fratto\_X, che affronta il plagio attraverso una narrazione dirompente, dove l'assenza dà spettacolo e il corpo fasciato da scie luminose crea figure antropomorfe.

Il 7 settembre arriva Carmen Consoli, con "Terra ca nun senti". Il concerto-evento con cui la Cantantessa ha omaggiato la tradizione musicale siciliana lo scorso anno al Teatro Greco di Siracusa, è ora un tour mondiale partito da New York il 22 maggio. Dopo San Francisco, Los Angeles e Miami, e ancora Canada (Montreal) e Spagna (al prestigioso La Mar de Músicas Festival di Cartagena), eccola ad Ostia Antica Festival. In scaletta i suoi successi più amati incontrano brani della tradizione siciliana, oltre alle canzoni di artisti meravigliosi quali Franco Battiato e Rosa Balistreri. Una personale narrazione in note della Sicilia con i suoi paesaggi, le sue storie e i suoi personaggi.

## A fine giugno arriva il primo album registrato dal vivo Tommaso Paradiso Live

Tommaso Paradiso annuncia la pubblicazione del suo primo album live, "Tommaso Paradiso in concerto", in arrivo in doppio vinile il 28 giugno 2024. Diciannove brani registrati durante il tour nei palazzetti 2023, a cui seguirà dal 30 giugno il tour estivo Tommy Summer tour 2024, entrambi prodotti e organizzati da Vivo Concerti.

Sarà disponibile anche il vinile in versione autografata in esclusiva sullo Shop Universal. Tommaso Paradiso è uno fra i più grandi artisti italiani amati dal vivo, grazie a un repertorio che è entrato nella storia della musica contemporanea italiana negli ultimi dieci anni. Molte canzoni della sua carriera sono diventate

te delle vere e proprie hit sin dal momento dell'uscita, e durante i live vengono cantate all'unisono unendo il pubblico di varie generazioni. Nel live in doppio vinile si ritroveranno alcuni dei momenti più entusiasmanti e coinvolgenti tratti dalle esibizioni dal vivo.

Questa la tracklist

Intro - Sensazione Stupenda - Viaggio Intorno Al Sole - Fine Dell'estate; Zero Stare Sereno - New York - Lyn - Lupin - Tra La Strada E Le Stelle - Sold Out; La Luna E La Gatta - Blu Ghiaccio Travolgente - Tutte Le Notti - I Nostri Anni; Questa Nostra Stupida Canzone D'amore - Non Avere Paura - Riccione; Felicità Puttana - Completamente.



Il Commissario  
Pronto a lasciare

## Tornano i Jet A settembre Milano e Roma

Arrivano in Italia a grande richiesta i Jet con due date giovedì 26 settembre 2024 all'Alcatraz di Milano e venerdì 27 settembre 2024 all'Orion di Roma. Attualmente nel bel mezzo di un tour in Australia che ha registrato il tutto esaurito, il ritorno dei Jet si intensifica con la conferma di un tour in Regno Unito e in Europa. La notizia arriva in un momento di rinascita per la band. Dopo essere stati inseriti nella Aria Hall of Fame lo scorso anno, hanno appena pubblicato il nuovo singolo 'Hurry Hurry' e stanno lavorando al loro atteso quarto album, la cui uscita è prevista per il 2025. Il nuovo singolo 'Hurry Hurry' è attualmente disponibile solo su vinile 7", con scorte molto limitate sul loro sito ufficiale. Il lato b, 'Un'avventura', è di fatto una cover di una cover: un'interpretazione rock 'n' soul di Wilson Pickett di una canzone originaria di Lucio Battisti. Nic esegue la voce sia in inglese che in italiano, in omaggio al periodo trascorso in Italia negli ultimi 15 anni. Entrambi i brani saranno disponibili sulle piattaforme di streaming nel prossimo futuro.

I Jet hanno ottenuto un successo fenomenale nella loro prima incarnazione, con il loro album di debutto del 2003 'Get Born' che ha scalato le classifiche di tutto il mondo e ha raggiunto più di 6 milioni di vendite, tra cui lo status di Platino nel Regno Unito a fronte di oltre 300.000 vendite.

Altri due album di successo sono seguiti con 'Shine On' (2006) e 'Shaka Rock' (2009), mentre il loro catalogo di successi - 'Are You Gonna Be My Girl', 'Look What You've Done', 'Cold Hard Bitch', 'Hold On', 'She's A Genius' e molti altri - continua a conquistare nuovi fan a distanza di anni.

La band ha 6 milioni di ascoltatori mensili su Spotify - una cifra notevole per un gruppo il cui ultimo album è stato realizzato prima del lancio globale della piattaforma. Virgin Radio è media partner delle due date italiane. I biglietti saranno disponibili in anteprima per gli utenti My Live Nation dalle ore 10 di mercoledì 29 maggio. Per accedere alla presale basta registrarsi gratuitamente sul sito di riferimento [www.livenation.it](http://www.livenation.it). La vendita generale dei biglietti è aperta dallo scorso venerdì 31 maggio.

## in Breve

Tim Summer Hits, quattro serate in Piazza del Popolo  
L'estate sta arrivando e la grande musica dei Tim Summer Hits scende in piazza e, dopo il grande successo ottenuto nelle prime due edizioni, quest'anno viene "promossa" in prima serata su Rai 1. Sarà Roma la città protagonista dell'estate 2024 che, con il suo fascino senza tempo e la sua storia millenaria, ospita quattro imperdibili serate live direttamente da Piazza del Popolo. Un appuntamento aperto a tutti da martedì 11 a venerdì 14 giugno. Una grande occasione per cantare e ballare i grandi successi musicali che faranno da colonna sonora alla nostra estate, con i più importanti artisti italiani. Come per le precedenti edizioni, anche quest'anno non mancheranno le sorprese: sarà Carlo Conti, a condurre lo show affiancato dalla ormai padrona di casa Andrea Delogu. Tim Summer Hits è un vero e proprio show musicale che parte da una delle piazze più iconiche del nostro Paese e, a seguire, andrà in onda in prima serata su Rai 1 e in contemporanea su Rai Radio 2 con quattro appuntamenti. Data di esordio venerdì 28 giugno, a cui seguiranno le messe in onda di domenica 7 luglio e di venerdì 12 e 19 luglio. Infine, non mancherà il best of della stagione, per rivivere alcuni tra i momenti più belli delle quattro puntate, venerdì 26 luglio sempre in prima serata.



## Articolo 31 in concerto il 22 giugno a Gardaland

Spettacolo, musica e divertimento sono le parole chiave del Gardaland Summer Festival: l'evento musicale dell'estate realizzato in collaborazione con Rtl 102.5. Il parco giochi ospiterà concerti e musica fino all'una di notte: fra le date da evidenziare in c'è sicuramente quella del 22 giugno dove gli Articolo 31 saranno gli Special guest dell'edizione 2024 del Gardaland Summer Festival. J-Ax e DJ Jad trasformeranno piazza Jumanji in una vera e propria discoteca a cielo aperto. Dalle intramontabili "Domani smetto", "Tranqi Funky" e "Italiano medio" fino ai brani di Protomaranza, il nuovo album di inediti pubblicato a maggio 2024, a 31 anni dal loro primo album, lo storico gruppo italiano coinvolgerà in un imperdibile viaggio musicale tutte le generazioni.

## Concerto a Tirana Diodato canta "l'interculturale"

Diodato vola in Albania, si esibirà in concerto il 7 giugno a Tirana, in piazza Italia. L'evento musicale si aprirà con le sonorità di Kamela Islamaj e Shpat Deda come special guest. "L'istituto italiano di cultura (IIC) di Tirana, in collaborazione con il Comune di Tirana, l'ambasciata d'Italia e il ministero dell'Economia, Cultura e Innovazione dell'Albania, è lieto di presentare il concerto del grande cantautore Diodato" - annuncia l'IIC di Tirana. Diodato, vincitore del festival di Sanremo 2020 con il brano Fai Rumore e vincitore di due prestigiosi premi David di Donatello, arriva a Tirana con un super concerto presentando anche alcuni brani del suo ultimo album 'Ho accesso un fuoco'. Antonio Diodato nasce il 30 agosto del 1981 ad Aosta ma cresce a Taranto. Trasferitosi a Stoccolma, prende parte a una compilation lounge e interpreta la canzone 'Libiri' (storpiata dai produttori svedesi, visto che il suo titolo avrebbe dovuto essere 'Liberi') insieme con i dj locali Steve Angello e Sebastian Ingrosso, che successivamente daranno vita agli Swedish House Mafia. Dopo essere tornato in Italia, Antonio Diodato si laurea a Roma, al Dams. Nel 2007 autoproduce un EP che presenta al Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza, e nel 2010 registra il singolo 'Ancora un brivido'. Grazie a Daniele Tortora, produttore di Niccolò Fabi, ha l'opportunità di incidere l'album 'E forse sono pazzo', che esce nel 2013, mentre il video del brano 'Ubriaco' viene selezionato da MTV Generation. Dopo essersi esibito in occasione del concerto del 1° maggio di Taranto,



Diodato - Fotocrediti LaPresse

Diodato (questo è il nome d'arte con cui è conosciuto) contribuisce alla realizzazione della colonna sonora del film di Daniele Luchetti 'Anni felici', interpretando il brano di Fabrizio De André 'Amore che vieni, amore che vai'. Nel giugno del 2014 Diodato è primo classificato nella categoria Best New Generation all'MTV Italia Award, dove propone il singolo 'Se solo avessi un altro'. A settembre si vede assegnare il Premio De André per la migliore reinterpretazione di un brano del cantautore ligure. Nel 2016 Diodato collabora con Daniele Silvestri alla realizzazione di 'Alla fine' e 'Pochi giorni', pezzi che fanno parte del disco 'Acrobati' del cantautore romano, il quale lo chiama a partecipare a varie tappe dell'Acrobati Tour. Successivamente viene pubblicato 'Mi si scioglie la bocca', singolo che anticipa il disco 'Cosa siamo diventati', pubblicato il 27 gennaio del 2017 per Carosello Records. Il 15 dicembre dello stesso anno, durante la trasmissione di Raiuno 'Sarà Sanremo', viene reso noto che Diodato sarà uno dei concorrenti del Festival di Sanremo 2018, accompagnato da Roy Paci. Nel 2020 vince il Festival di Sanremo con il brano 'Fai Rumore' e si presenta quattro anni dopo con il brano 'Ti Muovi'. Il 19 aprile del 2024 Diodato si presenta con un nuovo album 'Ho accesso un fuoco', che racchiude e celebra la dimensione live.

## Arriva il primo estratto del suo 12mo album registrato in studio La magia musicale di Eminem nel nuovo singolo "Houdini"

Eminem pubblica il nuovo singolo con tanto di videoclip 'Houdini', primo estratto del dodicesimo album registrato in studio, 'The Death of Slim Shady (Coup de Grâce)', che è in uscita entro l'anno. Il brano prende il nome da Harry Houdini, un famoso mago originario di Detroit (proprio come Eminem) noto per le sue abilità nel creare illusioni e nel compiere evoluzioni apparentemente impossibili. Con il ritorno del collaboratore di lunga data Jeff Bass dei Bass Brothers, Eminem rivisita il suo suono iconico dei primi anni 2000 (si cita il leggendario slogan 'Guess Who's Back?') ed il videoclip diretto da Rich Lee è un omaggio al successo del 2002 'Without Me'. La clip, che sembra un cinecomic, contiene infatti un cameo di 50 Cent, Dr. Dre, Snoop Dogg, Pete Davidson, Mr. Porter, Royce Da 5'9, The Alchemist il comico Shane Gillis e compare perfino il manager dell'artista Paul Rosenberg.



Nella foto LaPresse/AP, il cantante americano nativo di Detroit

Sempre nella clip, Eminem si ricambia nella breakdance e si tinge i capelli di biondo, proprio come agli esordi. Il singolo "Houdini" contiene una divertente interpolazione della celebre hit della Steve Miller Band "Abracadabra" del 1982. Il testo è graffiante e tagliente come sempre. Il sin-

golo è stato anticipato dal rapper sui suoi social pubblicando un video che lo riprende in una chiamata FaceTime con il mago David Blaine. Alla fine del video, Eminem chiede a Blaine fino a che punto possano spingersi con la magia, esprimendo il desiderio di fare qualcosa di speciale, annun-

ciando così l'uscita del singolo: "il mio ultimo trucco, far sparire la mia carriera". Una carriera senza precedenti, l'MC migliore di sempre. Eminem continua ad influenzare intere generazioni di rapper da oltre venticinque anni. Dalle provocazioni degli esordi, passando per il film autobiografico "8 Mile" (2002) che è gli è valso il Premio Oscar ("Miglior Canzone originale" con "Lose Yourself"), EMINEM ha sempre riflettuto nella sua musica sulla propria psiche e quella americana, con lucidità e spietata ironia. Vero nome Marshall Mathers, cresciuto da una famiglia operaia a Detroit, Eminem nasce nel 1972. Dopo diverse "battle" e "gare di rap" (come mostrato anche nella pellicola "8 Mile"), l'artista viene notato dall'allora CEO di Interscope Records, Jimmy Iovine e dal producer Dr. Dre, con cui nascerà una lunghissima collaborazione. I suoi primi album sono dei successi senza precedenti: "The Slim Shady LP" (1999) e "The Marshall Mathers LP" (2000) lo fanno diventare una delle più grandi star della musica mondiale di sempre. La politica e la società sono i temi che più ama esplorare, ma la sua musica non è solo denuncia sociale che scava a fondo nel cuore dell'America, ma è anche un urlo di sfogo, una forma di satira e di ribellione. Sono seguiti poi gli album "The Eminem Show" (2002), "Encore" (2004), "Relapse" (2009), "Recovery" (2010) con l'indimenticabile hit 'Love the Way You Lie' in collaborazione con Rihanna, "The Marshall Mathers LP 2" (2013), "Revival" (2017), "Kamikaze" (2018) e "Music To Be Murdered By" (2020). Il suo elenco di hit è sterminato: 'The Real Slim Shady', 'Toy Soldier', 'Stan' con Dido, 'Without Me', 'Not Afraid', 'The Monster' con Rihanna e tante altre. La testata americana Rolling Stone lo ha inserito "tra i 100 migliori artisti musicali di tutti i tempi" e tra "i 100 migliori autori di sempre". Nella sua carriera ha vinto la cifra record di 15 Grammy Awards, 8 American Music Awards, 17 Billboard Music Awards e 1 Premio Oscar. A novembre 2022 è stato inserito nella 'Rock and Roll Hall of Fame'. Con 11 album in studio pubblicati, Eminem è uno degli artisti che ha venduto di più nella storia della Musica con oltre 220 milioni di copie in tutto il mondo. Negli Stati Uniti ha ottenuto 50 dischi di Platino e 10 numeri uno in classifica con i suoi album.

Mostra fotografica collettiva, dal 14 giugno, al MAXXI

## Nuove avventure sotterranee

Lo Spazio Extra del MAXXI-Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma accoglie, dal 14 giugno al 25 settembre, 'Nuove avventure sotterranee', mostra a cura di Alessandro Dandini de Sylva che raccoglie le immagini di Stefano Graziani, Rachele Maistrello, Domingo Milella, Luca Nostri e Giulia Parlato. Dopo la selezione fotografica che nel 2021 raccontava la storia avventurosa di cinque grandi cantieri disseminati per il mondo, tornano con 'Nuove avventure sotterranee' le campagne fotografiche commissionate da Ghella, azienda italiana di grandi infrastrutture, ad alcuni tra i più interessanti autori della fotografia italiana contemporanea. Per 'Nuove avventure sotterranee' i cinque foto-

grafi scelti hanno documentato liberamente la nascita di grandi opere in Italia, Canada, Argentina, Australia e Nuova Zelanda. Il percorso di mostra comprende oltre centocinquanta immagini: quelle degli artisti che hanno osservato e interpretato le infrastrutture, lasciando una 'distanza poetica' tra i cantieri e la loro rappresentazione, e quelle provenienti dagli archivi di Ghella, che documentano infrastrutture realizzate tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio dei Duemila. "Nuove avventure sotterranee è un progetto che affronta lo scavo in sottoterra come una straordinaria possibilità di viaggio nel paesaggio, nella sua storia e nel suo presente in divenire" - spiega Dandini de Sylva, curatore della mostra.

**SEGRETO**  
Carmelo

**Studio di progettazione gioielli e sculture orafe**  
Centro Storico Cerveteri

**PELLICCE ALVIANO**  
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.  
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6  
[www.pelliccealviano.it](http://www.pelliccealviano.it)

**SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)

# Disney: l'evento con nuove collezioni firmate dai grandi brand internazionali Paperino: 90 anni e non sentirli

Tutto pronto per le celebrazioni del 90° anniversario di Paperino. La Walt Disney Company ha collaborato con moltissimi brand internazionali per lanciare nuovi prodotti e collezioni di tendenza dedicati all'iconico papero. Per gli appassionati sono disponibili oggetti da collezione, gioielli, giocattoli e capi d'abbigliamento dedicati a Paperino e realizzati da "colossi" come adidas, ASOS, American Tourister, Funko, Pandora e Disney Store. A giugno tutti potranno celebrare insieme a Topolino e i suoi amici il traguardo dei 90 anni dell'amato Paperino.

Paperino, l'esilarante personaggio creato dalla matita di Walt Disney, è uno dei più conosciuti al mondo fin dal suo debutto nel 1934. Negli ultimi 90 anni il suo storytelling ha continuato a espandersi dal grande e piccolo schermo fino a Main Street U.S.A, dove continua ad accogliere milioni di visitatori dei Parchi Disney in tutto il mondo. La popolarità e i traguardi raggiunti da Donald dentro e fuori dallo schermo gli sono valsi numerosi riconoscimenti, inclusa una stella sulla leggendaria Hollywood Walk of Fame e le sue impronte palmate fissate nel cemento fuori dal celebre Chinese Theatre di Hollywood. Grazie alle colla-

borazioni con brand del lusso come Karl Lagerfeld e Gucci, l'amato personaggio continua a far parlare di sé come vera e propria icona culturale di grande rilevanza in Europa e Regno Unito. Dal 2021, in Europa viene acquistata una rivista al secondo dedicata a Paperino, mentre dal 2020, nei Paesi scandinavi sono state vendute oltre 7 milioni di copie all'anno di magazine a lui dedicati. Presto saranno annunciati maggiori dettagli sulle celebrazioni per i 90

anni di Paperino, incluso un party globale a New York con alcuni ospiti speciali e altro ancora. In collaborazione con il partner di beneficenza Make-A-Wish UK, inoltre, Disney è lieta di celebrare il 90° anniversario di Paperino con uno speciale appuntamento che darà luogo alla più grande Disney Wish Experience all'esterno dei Parchi Disney di tutto il mondo. Oltre 200 bambini si

uniranno ad alcuni dei loro personaggi Disney preferiti per una cena dedicata all'anniversario, durante un weekend memorabile e ricco di magici momenti Disney. Liz Shortreed, Senior Vice President of Disney Global Softlines and Global Brand Strategy ha affermato: "Donald Duck, con la sua adorabile e condivisibile frustrazione verso la vita di tutti i giorni, è diventato uno dei personaggi più famosi al mondo, per questo volevamo essere sicuri di festeggiarlo in grande stile. Siamo entusiasti di collaborare con alcuni dei più grandi marchi retail per offrire ai fan una gamma senza precedenti di prodotti ispirati a Paperino".



## Oggi in TV Domenica 2 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - ieri e oggi in tv	06:00 - prima pagina tg5	07:00 - super partes
06:30 - UnoMattina in famiglia	06:45 - TG2 Mizar	07:00 - Protestantesimo	06:10 - ieri e oggi in tv	07:55 - traffico	08:02 - the goldbergs - la vita e' meravigliosa
07:00 - Tg1	07:05 - TG2 Cinematinée	07:30 - Sulla via di Damasco	06:20 - tg4 - ultima ora mattina	07:58 - meteo.it	09:32 - young sheldon - un battista timorato di dio e un marito sexy
08:00 - Tg1	07:15 - TG2 Dossier	08:00 - Agora' Weekend	06:40 - stasera italia	07:59 - tg5 - mattina	10:30 - due uomini e 1/2 - non e' routine
09:00 - Tg1	08:00 - Rai Parlamento - Speciale Camera	09:00 - Mi manda Rai - Tre	07:45 - super partes	08:44 - meteo.it	11:50 - drive up
09:35 - Tg1 L.I.S.	09:00 - Radio2 Happy Family	10:15 - O anche no	09:05 - mr wrong - lezioni d'amore	08:45 - i viaggi del cuore	12:25 - studio aperto
09:40 - Check up	10:10 - I mestieri di Mirko	10:45 - Timeline	10:05 - dalla parte degli animali kids	10:00 - santa messa	12:58 - meteo.it
10:20 - Santa Messa presieduta da Papa Francesco in occasione della prima Giornata Mondiale dei bambini e recita dell'Angelus	10:34 - I mestieri di Mirko	11:05 - Tgr Est - Ovest	11:55 - tg4 - telegiornale	10:50 - le storie di melaverde	13:00 - sport mediaset - anticipazioni
12:20 - A Sua immagine	11:00 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport	11:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - meteo.it	12:00 - melaverde	13:05 - sport mediaset
12:45 - Linea Verde	11:15 - La Nave dei Sogni	12:00 - Tg3	12:26 - colombo - l'ultimo scacco-matto	13:00 - tg5	13:45 - e-planet
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2	12:25 - Tgr Mediterraneo	14:07 - banzai - 1 parte	13:39 - meteo.it	14:16 - scuola di polizia - 1 parte
14:00 - Domenica In	13:30 - TG2 Motori	12:55 - Tg3 L.I.S.	14:45 - tgcom24 breaking news	14:00 - beautiful - 1atv	15:19 - tgcom24 breaking news
17:15 - Tg1	13:58 - Meteo 2	13:00 - Me l'aspettavo - Il sorriso di don Pino Puglisi	14:47 - meteo.it	14:45 - endless love - 1atv	15:22 - meteo.it
17:20 - Da noi... a ruota libera	14:00 - Urban Green	14:00 - Tg Regione	14:51 - banzai - 2 parte	16:30 - verissimo le storie	15:25 - scuola di polizia - 2 parte
18:45 - L'eredita' Weekend	14:55 - 2 al volante	14:15 - Tg3	16:05 - viva l'italia - 1 parte	18:45 - la ruota della fortuna	16:25 - superman & lois - o madre, dove sei?
20:00 - Tg1	15:40 - Sognando Parigi	14:30 - In mezz'ora	16:43 - tgcom24 breaking news	19:57 - tg5 prima pagina	17:26 - superman & lois - sottomissione
20:35 - Affari tuoi	16:00 - Rai Sport Live	16:15 - Rebus	16:45 - meteo.it	20:00 - tg5	18:21 - studio aperto live
21:25 - Carosello Carosone	16:50 - Euro 2024	17:15 - Kilimangiaro	16:49 - viva l'italia - 2 parte	20:38 - meteo.it	18:29 - meteo
23:30 - Tg1 Sera	17:15 - Viadana - Petrarca	19:00 - Tg3	18:58 - tg4 - telegiornale	20:40 - paperissima sprint	18:30 - studio aperto
23:35 - Speciale Tg1	18:15 - TG2 LIS	19:30 - Tg Regione	19:35 - meteo.it	21:21 - io e lulu' - 1 parte - 1atv	18:59 - studio aperto mag
00:45 - Giubileo 2025. Pellegrini di speranza	18:18 - Rai Sport Live	20:00 - Chesara'...	19:39 - terra amara - 56 - parte 1	22:15 - tgcom24 breaking news	19:30 - c.s.i. - scena del crimine - elementare, watson
01:15 - Milleunlibro	19:40 - The Blacklist	20:55 - Report	20:30 - stasera italia	22:16 - meteo.it	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - il peso delle azioni
02:15 - Il caffè'	20:30 - Tg2	23:15 - Dilemmi	21:20 - zona bianca	22:19 - io e lulu' - 2 parte - 1atv	21:20 - chiedimi se sono felice - 1 parte
03:15 - Rai - News24	21:00 - Delitti in Paradiso	00:00 - Tg3 Mondo	00:52 - creation - 1 parte	00:00 - tg5 - notte	22:50 - tgcom24 breaking news
	22:40 - Delitti in Paradiso	00:30 - In mezz'ora	01:22 - tgcom24 breaking news	00:34 - meteo.it	22:53 - meteo.it
	23:40 - La Domenica Sportiva	02:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:24 - meteo.it	00:35 - paperissima sprint	22:56 - chiedimi se sono felice - 2 parte
	00:40 - Meteo 2		01:28 - creation - 2 parte	01:12 - il bello delle donne iii - settembre - i parte	23:35 - la leggenda di al, john & jack - 1 parte
	00:45 - Appuntamento al cinema		02:49 - tg4 - ultima ora notte	02:33 - soap	00:25 - tgcom24 breaking news
	00:50 - Rai - News		03:09 - e venne un uomo		00:28 - meteo.it
			04:43 - giornalisti - 19		00:31 - la leggenda di al, john & jack - 2 parte
					01:40 - e-planet
					02:10 - studio aperto - la giornata
					02:22 - sport mediaset - la giornata
					02:37 - schitt's creek - il funerale di carl
					03:17 - italian fast food
					04:41 - italiani a rio

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# 41

TORNEO  
**BEPPE  
 VIOLA**

MAGGIO / GIUGNO 2024



**TORNEO BEPPE VIOLA**

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

**NO AL BULLISMO**